Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

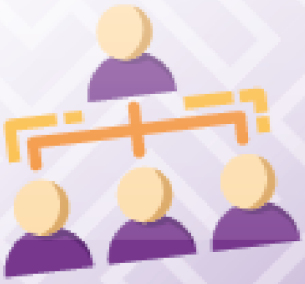
IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS

AVIS014008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005162** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 103*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
46 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
98 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
100 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
104 Moduli di orientamento formativo
111 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
133 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
194 Valutazione degli apprendimenti
202 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

211 Aspetti generali
219 Modello organizzativo
231 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
234 Reti e Convenzioni attivate
235 Piano di formazione del personale docente
239 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L' IISS " De Sanctis" è frequentato da studenti/sse provenienti da contesti socio - economici abbastanza eterogenei e da una vasta area territoriale (tre province: Avellino, Salerno e Potenza) e, trovandosi in un punto geograficamente centrale, costituisce un luogo di crescita e di confronto. Gli studenti di origine straniera costituiscono una minoranza ben integrata e permettono scambio tra varie culture nel rispetto della diversita'. Nell'Istituto non ci sono alunni provenienti da situazioni particolarmente svantaggiose sul piano socio-economico e culturale. Il percorso educativo e formativo dell'Istituto si colloca in prospettiva di "long life learning, al fine di guidare i discenti a costruirsi un autonomo progetto di vita.

Vincoli

Dal punto di vista organizzativo vi sono difficoltà con i mezzi di trasporto da e per tutte le provenienze, soprattutto nelle corse pomeridiane. La maggior parte degli studenti è pendolare e raggiunge la sede scolastica con tempi di percorrenza che superano i 30 minuti, fino ad arrivare a tempi superiori ad 1 ora. Le problematiche connesse con il rientro a casa in orario pomeridiano sono aumentate con la distribuzione oraria settimanale su cinque giorni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.I.S.S. "F. De Sanctis" è il più grande polo formativo dell'Alta Irpinia: la sede centrale e quella succursale sono ubicate nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi; la sezione associata si trova nel comune di Sturno. Il territorio in cui si trova la scuola offre diverse risorse artistiche, archeologiche, naturalistiche, storiche e religiose che costituiscono un' importante opportunità culturale per il nostro istituto: Abbazia medioevale del Goleto, sito archeologico di "Compsa", centri storici di borghi medievali, oasi naturalistica di Conza della Campania, sito naturale della Mefite. La scuola organizza

incontri culturali in collaborazione con Curia Arcivescovile, Università, Forze dell'Ordine, diverse associazioni (“Rotary Hirpinia – Goleto”, ProLoco dei paesi limitrofi) presenti sul territorio, che costituiscono centri di vitalità e attrattiva. Anche l'Azienda Sanitaria Locale, il Consultorio familiare e il Piano di zona AV/3 di Lioni rappresentano possibilità di confronto e di cooperazione. Vengono, altresì, attivate convenzioni e protocolli con diversi enti, centri di ricerca e realtà imprenditoriali del territorio. La Provincia e gli enti comunali, nei limiti del possibile, contribuiscono alle spese di funzionamento dell'Istituto. Dal punto di vista sociale, il territorio è caratterizzato dalla presenza di associazione di accoglienza di singole persone o famiglie soprattutto extracomunitarie, i cui figli, frequentando il "De Sanctis", creano un ambiente multiculturale e di confronto.

Vincoli

Il territorio, in cui insiste l'Istituto, è caratterizzato dalla presenza di poche imprese, con le quali poter stipulare convenzioni per lo svolgimento dei percorsi di Formazione scuola-lavoro. Inoltre, le aziende esistenti non supportano con risorse finanziare le attività scolastiche. Sono carenti anche le strutture ricreative e culturali, quali musei, biblioteche, circoli e le Università sono ubicate ad una notevole distanza dalla scuola. In merito ai servizi forniti dal territorio per raggiungere i plessi scolastici, gli studenti e le studentesse si servono dei trasporti messi a disposizione dall'Azienda regionale dell'AIR e da ditte private, riscontrando problematiche connesse con il rientro a casa in orario pomeridiano e con la distribuzione oraria settimanale su cinque giorni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel comune di Sant'Angelo dei Lombardi sono presenti la sede centrale, in cui sono ubicati il Liceo Classico, il liceo Scientifico opzione scienze applicate e l'ITE ad indirizzo Amministrazione finanza e marketing, e una succursale, dislocata su due piani, dove è collocato il Liceo lingusitico; nel comune di Sturno si trova la sezione associata del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo. Ogni sede dispone di laboratori attrezzati e innovativi: linguistici e informatici con postazioni digitali, per far svolgere agli studenti e alle studentesse attività specifiche nelle discipline delle lingue moderne e dell'informatica; di fisica e di chimica, in cui poter applicare le conoscenze teoriche in esperimenti e sviluppare competenze pratiche. La sede centrale vanta una Sala convegni e una fornitissima biblioteca, che costituisce un luogo di conservazione e consultazione di testi e di riviste, soprattutto attinenti alla classicità, ma anche uno spazio di lettura, di studio e di costruzione del sapere. Nell'Auditorium, fornito di strumentazione audiovisiva, vengono effettuati convegni di interesse generale e rappresentazioni teatrali di dramma antico, moderno e musical. Sia la sede centrale che il plesso di Sturno dispongono di una palestra ampia ed attrezzata e usufruiscono di strutture sportive

comunali. Le strutture delle varie sedi scolastiche rispondono alle norme di sicurezza previste; le aule e i laboratori sono dotati di panel active con relativo notebook. L'Istituto dispone di collegamento ad Internet (Fibra) e sistema WIFI che consente la connessione da ogni postazione e di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. La scuola utilizza GOOGLE WORKSPACE, portale ARGO, servizio di mailing list, sito WEB, pagine Instagram e Facebook dell'Istituzione scolastica. Le comunicazioni sono sincrone grazie all'uso della mail, di GOOGLE WORKSPACE, del portale ARGO e del WEBSITE. L' Istituto dispone di risorse economiche aggiuntive (PON, FESR, FSE POR, POC), per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, ma al contempo per potenziare l'offerta formativa. Negli anni precedenti la scuola ha partecipato a bandi attraverso vari progetti volti a migliorare l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa in chiave digitale.

Fa parte dell'IISS "F. De Sanctis" anche la sezione di ITE attiva presso la Casa circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Vincoli

La scuola non riceve contributi economici da stakeholder esterni, come le aziende presenti sul territorio, ma dispone solo dei finanziamenti europei, statali, regionali, a cui accede tramite la partecipazione ai vari programmi (POR, POC, PON, PNRR, FES, FESR) e con i quali organizza diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa. Un'altra risorsa economica è costituita dal contributo volontario, che non viene versato da tutte famiglie degli studenti e delle studentesse.

Risorse professionali

Opportunità:
L'81 % dei docenti in servizio presso la scuola ha un contratto a tempo indeterminato, il 40 % insegna nell'Istituto da più di cinque anni e il 37% ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Tali dati evidenziano che la scuola assicura stabilità e continuità didattica, in maniera maggiore rispetto sia alla situazione provinciale, che regionale, nonché nazionale. Gli studenti e le studentesse con bisogni educativi speciali sono adeguatamente seguiti da personale docente specializzato e da figure professionali di cui la scuola si serve per il supporto specifico.
Vincoli:
Va puntualizzato che i docenti di età superiore ai 55 anni costituiscono il 39% del personale, fattore che da una parte aumenta il gap generazionale con gli studenti e le studentesse, dall'altra, invece, garantisce un maggiore livello di esperienza.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS014008
Indirizzo	VIA BOSCHETTO 1 - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Telefono	08271949144
Email	AVIS014008@istruzione.it
Pec	avis014008@pec.istruzione.it

Plessi

FRANCESCO DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AVPC01403N
Indirizzo	VIA BOSCHETTO - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS01401P
Indirizzo	VIA PADRE PIO STURNO 83055 STURNO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

A. BARTOLOMEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AVTD01401E
Indirizzo	VIA S.IANNI - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AVTD01402G
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

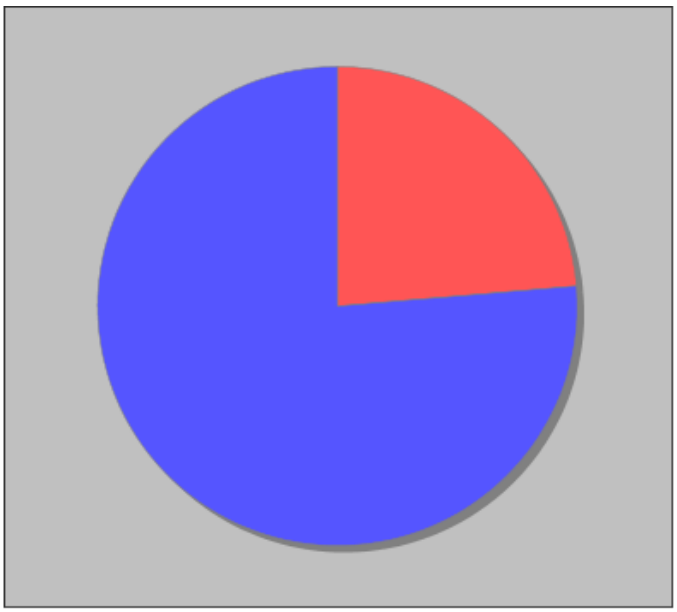
Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

Risorse professionali

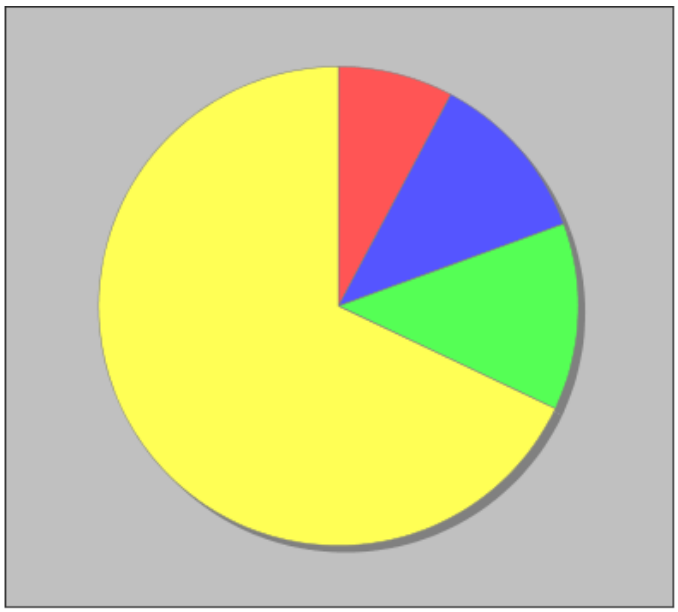
Docenti	84
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision dell'Istituto

FINALITA' GENERALE

La finalità generale per il triennio di riferimento può essere sintetizzata con la massima:

Costruire un futuro sostenibile

Dall'analisi del contesto sociale e culturale si ritiene prioritario agire avendo come baricentro dell'intera azione educativa dell'Istituto l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L' I.I.S.S. "F. De Sanctis" dall' anno scolastico 2024-2025 ha subito un cambiamento strutturale legato al Dimensionamento, in seguito al quale l'Istituto è costituito, oltre che dai Licei Classico, Scientifico opzione Scienze applicate, Linguistico e dall'ITE-AFM, anche dal Liceo Scientifico indirizzo Sportivo con sede a Sturno.

La varietà importante di Indirizzi e la complessità di una Scuola di qualità nell'Alta Irpinia inducono a riflettere rispetto all'organizzazione complessiva e a quella dei singoli Indirizzi di Studio.

L'Istituto ha sempre valorizzato le peculiarità ed ha pianificato eventi che raccontano anche all'esterno le dinamiche culturali della Scuola. Verrà ancor di più potenziato l'aspetto specifico degli indirizzi grazie anche al supporto di Referenti in grado di orientare al meglio la pianificazione dell'Offerta Formativa finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze. Sarà promosso il lavoro di gruppo, il confronto e il dialogo costruttivo cercando di garantire una leadership condivisa e diffusa.

Grande attenzione verrà data alla tutela della serenità lavorativa, necessaria per ottenere risultati efficienti ed efficaci.

Nell'ottica della condivisione e della collaborazione si cercherà di favorire la partecipazione di un ampio numero di docenti alle attività organizzative della scuola e si eviterà di affidare più incarichi ad una sola persona, anche al fine di garantire l'equa distribuzione delle risorse disponibili. Inoltre, la partecipazione attiva da parte di un numero elevato di docenti consentirà di sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto.

Finalità:

1. Operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;

2. Contrastare le diseguaglianze, prevenire il rischio dell''abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;

3. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

In tal modo, l'istituto rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e armonizza risorse e opportunità, realizzando un processo unitario di istruzione, formazione ed educazione.

Azioni:

· Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse personali per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico;

· Realizzazione di una scuola solida, capace di costruire valide competenze di base, quale fondamento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza attiva;

· Realizzazione di una scuola trasformativa, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali;

· Promozione di una cittadinanza sostenibile, glocale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito;

· Ampliamento dell'esperienza formativa degli studenti delle studentesse e del personale attraverso iniziative di approfondimento disciplinare e trasversale, la valorizzazione delle eccellenze,

l'ampliamento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa, la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la costruzione di collaborazioni con altre agenzie educative e terzo settore, favorendo la fruizione culturale e delle opportunità educative del territorio;

· Sostegno alla dimensione multiculturale ed internazionale dell' istruzione, attraverso promozione di solide competenze plurilinguistiche e interculturali ed esperienze di mobilità in ambito europeo, destinate agli studenti e al personale, orientate all' esplorazione di altri contesti educativi al fine innescare processi riflessivi, di innovazione e miglioramento;

· Realizzazione di una continuità metodologica verticale che renda leggibili le scelte operate dalla scuola in termini pedagogici e didattici;

· Potenziamento dell'orientamento attraverso la piena attuazione della didattica orientativa in tutte le classi, al fine di promuovere l'orientamento permanente, perno per la lotta alla dispersione;

· Sistematizzazione di buone pratiche didattiche e promozione della sperimentazione in aula delle esperienze formative dei docenti;

· Potenziamento del sistema di valutazione interna nell'ottica della progressività positiva, della trasparenza e dell'orientamento dello studente al successo formativo e valorizzazione degli apprendimenti maturati in contesti non formali e informali;

· Rafforzamento del coinvolgimento del territorio e delle famiglie nella costruzione del progetto di scuola;

· Consolidamento dell'autovalutazione e del monitoraggio di sistema, della capacità progettuale tesa al miglioramento e della rendicontazione sociale;

· Formazione costante del personale docente e ATA per un innalzamento del valore del capitale umano di istituto.

Ci si propone di:

Definire le attività del recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto degli esiti scolastici e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;

Potenziare la didattica della linguistica italiana, della matematica ed in generale di tutte le discipline curricolari;

Definire, in modo solido e attento le competenze attese nei diversi indirizzi di studio, soprattutto nel triennio e per le discipline caratterizzanti, per salvaguardarne le peculiarità;

Articolare e proporre prove di problem solving e compiti autentici nel primo biennio per sviluppare e certificare le competenze chiave europee 2018;

Potenziare le competenze argomentative soprattutto attraverso la metodologia del Debate e la costruzione di mappe concettuali e mentali su tematiche trasversali di ampio respiro, in linea con le direttive del Decreto Legislativo 62/2017;

Migliorare il livello di ciascuno/a studente/ssa nelle competenze chiave europee, trasversali alle discipline, attraverso metodi didattici diretti, problematici e situazionali, tesi cioè ad incrementare, sollecitare la capacità di comprensione della situazione problematica indicandone possibili piste risolutive; favorire approcci che facilitino la riflessione dei discent su quanto posto in essere (competenze metacognitive) e non ultimo, sull' abilità di autovalutazione;

Attuare la didattica orientativa in ogni classe.

Mission dell'Istituto

L'.I.I.S.S. "De Sanctis" intende attuare:

- la cura dell'istruzione, formazione, educazione, crescita umana e socio-culturale dello/a studentessa;

- l'attenzione al Curricolo d'Istituto attraverso il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studi;

- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le studenti/sse: cura educativa e didattica individualizzata e personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (DSA, BES, diverse abilità);

- la promozione dell'innovazione didattica e metodologica, in modo da contribuire anche allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-ma- tematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione civica, di educazione alla salute e rientranti nella didattica orientativa prevista dalle Nuove Linee Guida ministeriali in materia di orientamento, di cui alla Legge n. 92 del 20/8/2019 e ai sensi delle Linee guida emanate dal MIM con Decreto n. 183 del 7/9/2024;

- la continuità e l'orientamento, prevedendo percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento sia in entrata che in uscita, ai fini di una scelta consapevole degli studenti e delle studentesse attraverso attività di didattica orientativa, e in ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza;

- il potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa, in riferimento alle priorità evidenziate nel RAV, con una progettualità di qualità coerente e ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali

ndividuate dal Collegio docenti ed al Piano di miglioramento;

- i percorsi di Formazione Scuola-lavoro (FSL) per tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno attraverso apposite convenzioni;

- la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale;

-l'apertura della scuola in orario pomeridiano e nei periodi estivi per effettuare iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli e potenziare le fasce alte, così da llineare i risultati con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il numero di studenti che si colloca nei livelli piu' bassi e aumentando la percentuale di discenti che si colloca nei livelli piu' alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Evoluzione permanente del sapere

Sulla base degli esiti scolastici si mira a migliorare i risultati conseguiti dagli studenti e dalle studentesse in particolare in quelle discipline in cui sono stati riportati debiti formativi. Si intende, altresì, valorizzare le eccellenze mediante la partecipazione a concorsi di vario tipo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento di conoscenze e competenze soprattutto delle discipline caratterizzanti i percorsi di studi.

Promuovere le eccellenze

Ambiente di apprendimento

Rendere gli ambienti di apprendimento piu' innovativi e digitali, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere, sviluppare e valorizzare la formazione dei docenti sulle aree funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel PdM.

Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati

Descrizione dell'attività	La scuola prevede di attivare percorsi extracurricolari per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze soprattutto nelle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi di studi. Si effettueranno, al termine del primo quadrimestre, attività di recupero e potenziamento, della durata di una settimana, nelle discipline in cui verranno riportati debiti formativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti

Responsabile	Staff della dirigenza
Risultati attesi	Si mira a far acquisire conoscenze e competenze disciplinari tali da far migliorare gli esiti scolastici nelle discipline in cui vengono conseguiti debiti formativi; ma anche ad innalzare il livello di autostima negli studenti e nelle studentesse.

Attività prevista nel percorso: Innovazione e didattica

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di formazione per i docenti al fine di permettere loro l'adozione di metodologie e strategie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali; nonché l'acquisizione di maggiori conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dell'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Staff della dirigenza
Risultati attesi	Ci si prefigge che i docenti acquisiscano metodologie e strategie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie, in modo da rendere il processo di insegnamento- apprendimento sempre più proficuo, coinvolgente, inclusivo e partecipativo.

Percorso n° 2: Logica, Lingua e Linguaggio: oltre gli standard minimi

In virtù dei risultati delle prove standardizzate, si prevede di attuare un percorso mirato al recupero e consolidamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese. Il monitoraggio verrà effettuato attraverso simulazione delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli e potenziare le fasce alte, così da llineare i risultati con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il numero di studenti che si colloca nei livelli piu' bassi e aumentando la percentuale di discenti che si colloca nei livelli piu' alti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzamento delle competenze in italiano, inglese e matematica.

Promuovere le eccellenze

Ambiente di apprendimento

Rendere gli ambienti di apprendimento piu' innovativi e digitali, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici.

Attività prevista nel percorso: Simulazione Prove Invalsi

Descrizione dell'attività	Nelle classi del primo biennio e del quinto anno verranno effettuati, in orario curricolare, percorsi finalizzati alla promozione delle competenze previste dai QdR INVALSI tramite attività laboratoriali di simulazione delle prove.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Staff della dirigenza
Risultati attesi	Potenziare e migliorare i risultati nelle prove standardizzate, per allineare gli standard ai riferimenti territoriali.

Percorso n° 3: Orizzonte competenze: la bussola per il cittadino di domani

Il percorso di miglioramento prevede la promozione e valutazione delle competenze chiave europee soprattutto in linea con le competenze 2018 attraverso attività di Educazione civica, lavori condivisi ed eventi culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzamento delle competenze in italiano, inglese e matematica.

Promuovere le eccellenze

Ambiente di apprendimento

Rendere gli ambienti di apprendimento piu' innovativi e digitali, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici.

Attività prevista nel percorso: Compiti autentici e FSL

Descrizione dell'attività	I percorsi sono finalizzati alla promozione e alla certificazione delle competenze europee. Nel primo biennio si realizzano compiti autentici, pluridisciplinari, su tematiche individuate dal Consiglio di classe e trattate dagli studenti divisi in gruppo. Nel secondo biennio e nel quinto anno gli studenti e le studentesse sviluppano le competenze europee attraverso i percorsi di FSL.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni Enti, imprese
Responsabile	Staff della dirigenza
Risultati attesi	I compiti autentici e i percorsi di FSL mirano a potenziare le competenze chiave europee, affinché gli studenti e el studentesse siano preparati/e ad affrontare le sfide sociali e lavorative della società odierna.

Attività prevista nel percorso: Orientati... civicamente

Descrizione dell'attività	Gli studenti e le studentesse acquisiscono o potenziano le

	competenze chiave tramite attività di ed. civica e di didattica orientativa, nonché tramite la partecipazione attiva ad eventi culturali organizzati dalla scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Stafff della dirigenza
Risultati attesi	Migliorare le competenze europee, così da promuovere attivamente le soft skills attraverso il framework delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, finalizzato alla realizzazione personale, all'occupazione e alla cittadinanza attiva.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La finalità è quella di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti all'utilizzo delle tecnologie in ambito scolastico, per favorire i processi formativi, in una società in rapida trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Si prevede di conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, peer education, debate ecc.) che consentano di potenziare la capacità relazionale interpersonale, di usare nuove forme di comunicazione , con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio tramite gli applicativi di Google Workspace;

- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;

- adottare la didattica laboratoriale, in modo che gli studenti possano acquisire competenze oltre che conoscenze attraverso collegamenti interdisciplinari e modalità di learning by doing.

Obiettivo generale è quello di supportare le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale), affinché i discenti possano essere protagonisti attivi del processo formativo.

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e dell’apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale attraverso lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- Potenziare la metodologia didattica con strumenti tecnologici e software di supporto;
- Sviluppare l'adozione di metodologie e strategie didattiche innovative, quali flipped classroom, cooperative learning, debate, gamification, Jigsaw, storytelling, coding, storytelling;
- Uso di contenuti digitali: utilizzo degli strumenti digitali che garantiscono la creazione di

materiale scolastico multimediale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Jigsaw (Puzzle di apprendimento) Una tecnica di apprendimento cooperativo in cui ogni studente diventa "esperto" di un segmento di un argomento e ha il compito di con gli altri membri del suo gruppo e con l'intera classe tramite software come padlet.. Questa strategia favorisce l'ascolto, l'empatia e la responsabilità condivisa.

Storytelling Digitale: Gli studenti creano narrazioni multimediali (video, podcast, fumetti digitali) per rielaborare i contenuti, sviluppando competenze comunicative e tecnologiche.

Coding: Usare linguaggi come Scratch per creare animazioni o risolvere problemi logico-matematici.

La Gamification (o "ludicizzazione") consiste nell'utilizzare elementi tipici del design dei giochi in contesti non ludici per aumentare il coinvolgimento, la motivazione e migliorare l'apprendimento.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO L'insegnante struttura gruppi e organizza attività in modo che gli studenti e le studentesse si trovino in una situazione di interdipendenza positiva. Nello specifico l'insegnante dovrà prestare attenzione ai seguenti elementi: -scelta dei materiali; suddivisione dei gruppi; attribuzione dei ruoli all'interno di essi; esplicitazione dell'obiettivo da raggiungere; definizioni delle fasi di lavoro; promozione dei comportamenti sociali richiesti. L'apprendimento cooperativo è caratterizzato, rispetto al lavoro di gruppo tradizionale, dalla promozione della responsabilità individuale, dall'interazione interpersonale, dall'insegnamento diretto delle abilità sociali, dalla revisione e la valutazione individuale e di gruppo.

FLIPPED CLASSROOM Le classi capovolte partono dal presupposto che conoscere significa "riconoscere" e che l'apprendimento di concetti nuovi è un processo che può essere avviato da

casa. L'idea che sta alla base della classe capovolta è che gli aspetti generali, più semplici , si studiano a casa, individualmente, con l'aiuto di domande-guida; i chiarimenti, le esercitazioni e gli approfondimenti si effettuano in classe, per confrontarsi con i compagni e con l'insegnante.

DEBATE è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo " il saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato".

SVILUPPO PROFESSIONALE

"Valorizzazione del personale docente e ATA".

Si intende realizzare percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica e alla didattica laboratoriale destinati al personale docente. Per il personale ATA ci si prefigge di effettuare percorsi formativi in ambito amministrativo e dell'innovazione tecnologica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Gli apprendimenti formali saranno affiancati da apprendimenti non formali supportati da strumenti e metodologie didattici innovativi.

Gli argomenti disciplinari saranno svolti, oltre che tramite la lezione frontale, anche mediante l'impiego di nuove strategie, quali Jigsaw (Puzzle di apprendimento), storytelling, gamification, coding.

Per lo svolgimento del processo di insegnamento- apprendimento verranno utilizzati il cooperative learning, il peer tutoring, peer to peer nello svolgimento di lavori di gruppo disciplinari e interdisciplinari (compiti autentici per il biennio) e di debate.

Tali pratiche verranno applicate anche nella realizzazione di attività trasversali, come l'insegnamento di educazione civica, nonché nell'esecuzione da parte degli studenti di eventi culturali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

"Progettiamo il futuro"

Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

A. LICEO CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di

sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

LICEO LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali

della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- Competenze specifiche:

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- comprendere i rapporti tra i metodi della conoscenza caratteristici della matematica e quelli degli studi umanistici, grazie alla formazione acquisita in ambito scientifico, linguistico, storico e filosofico;
- comprendere il metodo scientifico e utilizzarlo per risolvere problemi e avere un proprio metodo di studio e di ricerca;
- ricercare strategie per promuovere lo sport e il suo ruolo multidisciplinare e sociale;
- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;

- elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi e una riflessione metodologica sullo sport e sulle sue procedure sperimentali ad esso inerenti.

ITE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

ITE - AFM

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PROGETTUALITA'

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto prevede di svolgere le seguenti progettualità:

- Preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche;
- Partecipazione a progetti di mobilità individuale internazionali rivolti a studenti, docenti, personale (ERASMUS+);
- Preparazione degli studenti finalizzata alla partecipazione ad Olimpiadi, Certamina di lingue classiche, concorsi nazionali ed internazionali,

manifestazioni sportive;
Progettualità PON programmazione 2021-2027;
Progetto FSE+ "Inclusione e socialità";
Progetto POC "Orientare".

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. BARTOLOMEI	AVTD01401E
CASA CIRCONDARIALE	AVTD01402G

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	AVPS01401P

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali
nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO DE SANCTIS	AVPC01403N

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in

diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. BARTOLOMEI AVTD01401E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. BARTOLOMEI AVTD01401E AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING 24-25 TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CASA CIRCONDARIALE AVTD01402G AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
FRANCESE	2	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
MATEMATICA	2	0	0	0	0
INFORMATICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CASA CIRCONDARIALE AVTD01402G AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING 24-25 TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
FRANCESE	0	0	1	0	2
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	2
INFORMATICA	0	0	2	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	0	6
DIRITTO	0	0	2	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	1	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO AVPS01401P SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2024 /2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO DE SANCTIS AVPC01403N CLASSICO

CLASSICO 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO DE SANCTIS AVPC01403N LINGUISTICO

LINGUISTICO 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	0	0	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO DE SANCTIS AVPC01403N SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	0	0	1
INGLESE SCIENTIFICO	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le classi di tutti gli indirizzi di studi presenti nell'Istituto vengono effettuate minimo 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica annue. Nei Collegi di indirizzo vengono individuate le discipline, in cui svolgere il suddetto insegnamento e il numero di ore da effettuare.

Allegati:

CURRICOLO Ed. Civica.pdf

Curricolo di Istituto

IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Classico offre una preparazione vasta e profonda e favorisce l'acquisizione di una mentalità aperta, critica e flessibile. Il "De Sanctis" custodisce e trasmette con convinzione la tradizione del mondo antico, considera essenziale l'educazione alla bellezza, ma reputa al tempo stesso imprescindibile un continuo sforzo di adeguamento alle istanze della modernità e del progresso. L'orientamento umanistico-letterario, è completato da una solida preparazione scientifica e linguistica.

Il Liceo scientifico opzione Scienze Applicate offre agli studenti l'opportunità di conseguire un diploma liceale a carattere tecnologico-scientifico, fornendo:

• una preparazione scientifica completa aperta alle nuove tecnologie;

• un'attività sperimentale intensa che può contare sul vasto patrimonio di laboratori del nostro istituto;

• l'uso diffuso dello strumento informatico.

L' indirizzo di studio è caratterizzato da un´ integrazione tra scienza e tecnologia senza trascurare l'area delle discipline umanistiche che restano validamente rappresentate.

Il Liceo Linguistico è un percorso di studi in grado di fornire gli strumenti di base per potersi compiutamente inserire nella nuova dimensione internazionale della cultura e della comunicazione. Accanto allo studio delle tre lingue straniere si collocano discipline scientifiche e umanistiche che completano la formazione culturale degli allievi. L'uso di avanzate tecniche didattiche supportate da mezzi multimediali, la possibilità di effettuare ogni anno soggiorni

all'estero e la presenza di lettori madrelingua permettono agli studenti di questo indirizzo di acquisire una conoscenza approfondita delle lingue straniere, facilmente spendibile per il prosieguo degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro

L'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing offre un tipo di preparazione atta alla gestione aziendale e si caratterizza per il rafforzamento dello studio delle lingue straniere studiate come prima e seconda lingua per cinque anni. Si tratta di un corso di studi adeguato alle più recenti esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale per l'occupazione nel settore terziario e consente, inoltre, un'ampia flessibilità di scelte anche per il proseguimento degli studi.

L'ITE possiede una sezione aggregata operante all'interno della locale Casa Circondariale, che è stata istituita nell'anno scolastico 2012/2013. Nella società della conoscenza è determinante per ogni individuo adulto, anche in condizione di detenzione, la possibilità di acquisire conoscenze, abilità competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto a reinserirsi, alla fine del periodo detentivo, sia nella vita personale che nel contesto lavorativo. Attualmente funziona un corso completo e l'orario settimanale delle lezioni è equivalente a quello di corsi dell'indirizzo di riferimento decurtato del 30%, da svolgere in cinque giorni alla settimana, escluso il sabato. I docenti del nostro Istituto impegnati nella sezione carceraria svolgono la loro azione tenendo conto della specificità dei percorsi nelle carceri, della diversità dei tempi e dei luoghi in cui si attiva il processo didattico, della peculiarità degli studenti in stato di detenzione.

Nella sede di Sturno è ubicato il Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, che è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Tale percorso di studi guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Di seguito si riporta il LINK per accedere al curricolo d'Istituto.

https://www.iissdesanctis.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si affrontano, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), le seguenti tematiche:

concetti di diritto e di norma giuridica, individuandone i caratteri, la struttura, i tipi e l'efficacia;

le fonti del diritto;

principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente, rintracciando Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

Si prevede di sviluppare atteggiamenti e di far adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro tramite la conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione dei Diritti umani.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della

nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono trattate le seguenti tematiche:

i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione;

concetto di Patria nelle fonti costituzionali, comprendendone le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità;

significato di appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Si prevede di individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale; di ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali; di individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono affrontate le seguenti tematiche:

disposizioni dei regolamenti scolastici;

relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia;

regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva;

nozioni di diritto del lavoro;

disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.

Si prevede di far acquisire il concetto di rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone tramite le seguenti attività previste:

partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.);

comprensione del valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere;

assimilazione dell'impegno, della diligenza e della dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste saranno finalizzate a sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Tematiche affrontate / attività previste

Si affrontano le seguenti tematiche:

previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori, individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso;

formazioni sociali e politiche, forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Si prevede di individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate saranno:

principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata;

poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione;

meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattate le seguenti tematiche:

organizzazione e funzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

origini e ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Si prevede di far individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Si prvede di far individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente; di far

rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di affrontare le seguenti tematiche:

disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipando attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione;

rispetto di sé stessi, degli altri e dei beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici;

relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia;

regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva, per comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di svolgere le seguente attività:

conoscenza di norme sulla sicurezza;

individuazione dei fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro;

sviluppo della percezione del rischio anche come limite e come responsabilità;

partecipazione alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Si trattarenno le seguenti tematiche:

norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi;

danni sociali e le ricadute penali degli incidenti stradali;

Si prevede di analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare;

di far rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri; di esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà sviluppata la conoscenza di norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.

Si prevede di individuare modalità di partecipazione attiva.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche;

forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti;

disturbi alimentari;

importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza.

Si prevede di incrementare l' adozione di comportamenti salutari e di stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione); di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico e di stimolare la partecipazione a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della

biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Geografia
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a:

far conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica e a comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà;

far comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico;

individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità;

far conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera) e ad analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile

messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione;

individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità;

individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia;

sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di far conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica e di analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei, al fine di far comprendere l'importanza della crescita economica; di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso

dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguarderanno:

misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale;

principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Le attività previste mirano a:

far comprendere l'importanza della crescita economica;

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso

dell'ambiente;

promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Italiano
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Le attità mirano a:

far conoscere la storia e il campo di azione della Protezione civile e gli aspetti essenziali del servizio civile;

far assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente e corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio;

far acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Fisica
- Geografia turistica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Si svolgeranno attività finalizzate a:

far conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica;

far comprendere la problematica dell'utilizzo razionale delle risorse naturali alla luce di uno sviluppo sostenibile, che definisce in termini di aspetti salienti e di caratteristiche decisive;

far maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali attraverso l'analisi del proprio utilizzo energetico;

far individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di far adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse tramite l' analisi delle problematiche ambientali e climatiche e delle diverse politiche dei vari Stati europei.

Si mira, altresì, a promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati

dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di svolgere le seguenti attività:

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione;

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali;

Valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (anche locali);

Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente le varie eccellenze riconosciute locali e le forme di tutela previste

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici;

Far maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa

individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà condotta l' analisi di forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi; nonché delle variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e delle variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta, al fine di far maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Altre attività saranno volte a far riconoscere il valore dell'impresa individuale e ad incoraggiare l'iniziativa economica privata e il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate saranno:

diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati;

fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione;

effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone;

misure di contrasto alle varie mafie;

principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Le attività previste mirano a:

sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini;

sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici;

promuovere per sé, per gli altri e per il proprio ambiente principi, valori e comportamenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza, in particolare alla malavita organizzata e alla criminalità mafiosa;

far maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità tramite discussioni guidate e convegni con Forze dell'Ordine ed esperti di giurisprudenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono di:

analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti;

analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali;

sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in

modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono di:

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità;

Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano;

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguarderanno i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale, al fine di sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematche afftontate riguarderanno le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, con lo scopo di applicarle criticamente e comprenderne le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Si prevede di far individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività preveste mirano ad individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo, tenendo conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali e adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche riguarderanno le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.

Le attività previste mirano a favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili e saper gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono finalizzate a:

conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza;

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali;

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste saranno volte ad imparare a proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati, con lo scopo di saper gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di svolgere attività finalizzate ad utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni, al fine di sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata concernerà l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti, al fine di saper gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevede di svolgere attività fializzate ad individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo, con lo scopo di saper gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Liceo classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in una prospettiva storica e di maturare un punto di vista indipendente, in grado di cogliere l'universalità del pensiero e di riconoscere, in particolare, il fascino della poesia e dell'arte, aspetti irrinunciabili del patrimonio intellettuale dell'uomo; in tal senso il nostro Istituto propone il Laboratorio di dramma antico, che ha ottenuto svariati riconoscimenti e che consente agli studenti e alle studentesse di interpretare e dare forma ai contenuti di studio.

Il percorso di studi dello scientifico con opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il Liceo linguistico prevede l'utilizzo costante delle lingue straniere previste dal Piano di Studi. Ciò consente agli studenti e alle studentesse di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo integra lo studio tradizionale con un'approfondita conoscenza e pratica delle diverse discipline sportive, favorendo la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport. Gli studenti e le studentesse acquisicono competenze relative all' applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti e capacità di analisi critica dei fenomeni sportivi e di riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti.

Le caratteristiche fondanti dell'ITE si basano su una identità connotata da solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico come da indicazioni Europee. I percorsi si articolano in area di istruzione generale (comune a tutti) e aree di indirizzo; i risultati di

apprendimento sono descritti in competenze, abilità e conoscenze con riferimento al EQF (European Qualification Frameworks): L'area generale: preparazione di base attraverso il rafforzamento e sviluppo degli assi culturali dell'obbligo scolastico; L'area indirizzo: conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti, abilità cognitive idonee a risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere anche responsabilità. I risultati del quinquennio consentono: inserimento nel mondo del lavoro, accesso all'università, formazione tecnica superiore, percorsi di studio per accesso agli albi professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine del quinquennio gli studenti e le studentesse dei percorsi liceali– grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo – saranno in possesso delle seguenti competenze:

-padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

-comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

-elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

-riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

-agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

-operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

-padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni;

-organizzare in modo autonomo lo studio, gestendo efficacemente il tempo, con la consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;

- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro;

- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati;

-comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea;

-individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso

presenta due articolazioni specifiche:

• "Relazioni internazionali per il Marketing", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;

•"Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; Competenze trasversali – Alternanza scuola/lavoro.

• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.

• Analizzare i limiti e i rischi con con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

• Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze per la convivenza civile -maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica -

interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile - conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto "F. De Sanctis" si prefigge di garantire agli studenti e alle studentesse una formazione più completa, fondata sullo sviluppo delle competenze civiche, giuridiche e sociali, fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva, di far acquisire sia un linguaggio tecnico fondamentale per i test di ingresso dei concorsi e per i primi esami universitari, sia un metodo logico-analitico ed un rigore argomentativo. In conformità con la normativa vigente (DPR 275/1999 e DPR 89/2010 art. 10) dall' anno scolastico 2016/2017 è stato inserito l'insegnamento del Diritto come materia curricolare, con un'ora aggiuntiva settimanale rispetto al quadro orario ministeriale, nel quinquennio del Liceo Classico, nel primo biennio e nella classe quinta del Liceo Linguistico e del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

Visto che la lingua inglese è la lingua franca della scienza e considerato che la maggior parte delle pubblicazioni scientifiche e della documentazione tecnica dei linguaggi di prigrammazione e dei database è scirtta in inglese, al fine di garantire una comunicazione chiara, accurata e standardizzata di concetti, tecniche e scoperte in ambito internazionale, il "De Sanctis" ha introdotto anche l'insegnamento dell'Inglese scientifico, con un'ora aggiuntiva settimanale rispetto al quadro orario ministeriale, nel primo biennio del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Erasmus+

Il Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) consente una partecipazione stabile e strutturata alle attività di mobilità europea e si configura come uno strumento strategico per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, lo sviluppo professionale del personale scolastico e il rafforzamento della dimensione europea dell'educazione. Attraverso attività di mobilità all'estero (corsi di formazione strutturati, job shadowing e attività di apprendimento tra pari), il personale docente e non docente potrà acquisire nuove competenze metodologiche, linguistiche, digitali e interculturali.

Il progetto è finalizzato a:

-migliorare la competenza linguistica, interculturale e la consapevolezza del territorio (docenti e studenti);

-favorire lo scambio, le best practices e il lavoro ombra (jobshadowing) tra i docenti;

-promuovere la formazione del personale docente e non docente;

-migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding Your Future – Programmare il tuo domani

Il progetto si propone di introdurre gli studenti e le studentesse al mondo della programmazione e dell'informatica applicata, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale e delle soft skills digitali richieste nelle professioni del futuro. Il laboratorio sarà incentrato su attività pratiche e stimolanti, come la creazione di app, giochi o semplici algoritmi, utilizzando linguaggi visuali o testuali accessibili (come Scratch, Python o HTML/CSS), in base al livello della classe. Gli/le studenti/sse lavoreranno in piccoli team, affrontando sfide progettuali reali e migliorando la capacità di risolvere problemi in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira a:

- Sviluppare il pensiero computazionale e logico;

- Introdurre concetti base di programmazione e design digitale;

- Stimolare la creatività attraverso il coding;

- Favorire collaborazione, autonomia e problem solving;

- Rafforzare la motivazione verso le discipline STEM.

○ Azione n° 2: STEM Challenge – Matematica e fisica per risolvere il mondo

Questo progetto multidisciplinare coinvolge studenti e studentesse in una serie di "sfide STEM", che richiedono l'applicazione di conoscenze matematiche e fisiche per affrontare problemi concreti legati all'ambiente, all'energia e alla società. Gli studenti lavorano in team per analizzare situazioni reali, progettare modelli matematici e fisici, eseguire calcoli e simulazioni, e costruire prototipi o soluzioni innovative. Il percorso punta a sviluppare competenze scientifiche, capacità di problem solving, collaborazione e spirito critico, preparando gli studenti a future scelte formative e professionali nel campo STEM. Le attività sono supportate da laboratori, uso di software specifici e momenti di riflessione guidata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira a:

- Applicare matematica e fisica a problemi reali e multidisciplinari;

-Stimolare capacità di analisi, sintesi e innovazione;

-Favorire il lavoro di gruppo e la comunicazione efficace;

-Sviluppare competenze STEM utili per l’orientamento futuro.

Azione n° 3: PLS: Ricerca Operativa

Gli obiettivi di apprendimento della Ricerca operativa nell'ambito dei Piani Lauree Scientifiche (PLS) mirano a fornire agli studenti e alle studentesse le competenze per modellare matematicamente problemi decisionali complessi , classificarli, e risolverli

tramite algoritmi specifici, ottimizzando l'uso di risorse scarse (es. ottimizzazione lineare, intera, su reti).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento della Ricerca operativa nell'ambito dei Piani Lauree Scientifiche (PLS) mirano a fornire agli studenti e alle studentesse le competenze per modellare matematicamente problemi decisionali complessi, classificarli, e risolverli tramite algoritmi specifici, ottimizzando l'uso di risorse scarse (es. ottimizzazione lineare, intera, su reti).

Moduli di orientamento formativo

IST. SUP. FRANCESCO DE SANCTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste consistono in:

-lettura e lavoro sui testi, utilizzo mappe concettuali, progetti di didattica innovativa/orientativa, uso di strumenti digitali, studio tra pari, al fine di rafforzaere il metodo di studio;

-lettura e commento dei documenti della scuola, riflessione guidata su comunità e responsabilità , con lo scopo di lavorare sul senso di responsabilità;

- eventi con esperti esterni, manifestazioni, dibattiti/convegni su temi di cultura, attualità, salute, sicurezza, sport, peer education per consentire la conoscenza del sé e delle proprie attitudini;

- eventi e visite guidate a carattere orientativo per conoscenre il territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste consistono in:

-lettura e lavoro sui testi, utilizzo mappe concettuali, progetti di didattica innovativa/orientativa, uso di strumenti digitali, studio tra pari, al fine di rafforzaere il metodo di studio;

-lettura e commento dei documenti della scuola, riflessione guidata su comunità e responsabilità , con lo scopo di lavorare sul senso di responsabilità;

- eventi con esperti esterni, manifestazioni, dibattiti/convegni su temi di cultura, attualità, salute, sicurezza, sport, peer education per consentire la conoscenza del sé e delle proprie attitudini;

- eventi e visite guidate a carattere orientativo per conoscenre il territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si prevede di svolgere le seguenti attività:

- Lettura ed esercitazioni su fonti digitali, lavoro sui testi, costruzione di grafici, tabelle, presentazioni, progetti di didattica innovativa;

- uso dell'AI per lo studio;

- eventi con esperti e manifestazioni, corso sulla Sicurezza PCTO, simulazioni di colloqui di lavoro, per far conoscere il mondo del lavoro;

- eventi con esperti esterni, manifestazioni, dibattiti/convegnisu temi di cultura, attualità, salute, sicurezza,sport, scelta del capolavoro, peer education, al fine di sviluppare la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini;

- eventi e visite guidate a carattere orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste consistono in:

- progetti e laboratori orientativi e innovativi, PBL (Problem Based Learning), con lo scopo di potenziare il lavoro con gli altri;

- attività per conoscere il mondo del lavoro: normativa, contratti e Sicurezza sul lavoro;

- eventi con esperti esterni, manifestazioni, dibattiti/convegni su temi di cultura, attualità, salute, sicurezza, sport, peer education, scelta del capolavoro, orientamento narrativo;

- eventi e visite guidate a carattere orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si prevede di effettuare le seguenti attività:

-simulazione colloqui d'esame;

- progetti di didattica innovativa/orientativa;

- compilazione dell'e-portfolio;

- orientamento universitario, formazione attraverso gli ITS, simulazioni colloqui di lavoro;

- eventi con esperti esterni, manifestazioni, dibattiti/convegni su temi di cultura, attualità, salute, sicurezza, sport;

- eventi e visite guidate a carattere orientativo.

Con le suddette attività si mira a promuovere lo spirito di iniziativa, le capacità imprenditoriali e comunicative, la conoscenza delle proprie attitudini, del mondo universitario e lavorativo e del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FAI - Fondo Ambiente Italiano

Il progetto prevede attività culturali dedicate alla valorizzazione del patrimonio artistico locale (15 ore). L'idea è quella di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per

l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

I Ciceroni del De Sanctis

Il Progetto, svolto in collaborazione con la Proloco di Sant'Angelo dei Lombardi, è volto a promuovere la conoscenza del territorio e a valorizzare le risorse artiche e culturali di Sant'Angelo dei Lombardi in occasione della Sagra delle Sagre.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di Volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Borghi vivi: gli studenti per il turismo sostenibile in Alta Irpinia

Il progetto, proposto dal Rotary Club Sant'Angelo dei Lombardi "Hirpinia-Goleto", è destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terze e mira a valorizzare la comunità ospitante, a sensibilizzare i giovani e a collaborare con istituzioni e imprenditori locali nella creazione di forme di turismo esperienziale comunitario che coinvolga il turista in un processo di co-

creazione e condivisione con gli imprenditori e la comunità locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti

terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

EIPASS in Alternanza

Il progetto è mirato all' acquisizione di competenze digitali necessarie per il conseguimento di certificazioni informatiche (45 ore). Il progetto EIPASS FSL offre agli studenti un'opportunità di formazione digitale certificata, finalizzata allo sviluppo di competenze informatiche avanzate e all'acquisizione di attestati riconosciuti a livello internazionale. Il percorso, integrato nell'alternanza scuola-lavoro, prepara i ragazzi alle sfide del mondo del lavoro, potenziando le loro capacità nell'uso di strumenti tecnologici e digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Formazione Informatica

Zucchetti, azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, offre alle scuole secondarie di II grado il percorso FSL digitale "CODER'Z" specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna studenti e studentesse nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine

dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Steam to Dream

Il percorso FSL online, erogato da BPER BANCA, è pensato per avvicinare gli studenti in maniera innovativa alle discipline STEAM, in particolare Data Science e Information design e orientare gli studenti e le studentesse verso scelte professionali consapevoli. .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del

comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Collaborazioni con Università

Università Orientale di Napoli: Corsi di mediazione linguistica e culturale, orientamento (15 ore).

Si tratta di diversi corsi laboratoriali che attraverso esempi concreti introducono la variazione culturale che le studentesse e gli studenti possono sperimentare oggi in Italia a seguito dei processi migratori e punta a sviluppare delle competenze di base per interfacciarsi con essa in modo efficace e inclusivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Start-up your life

Percorso di sviluppo di imprenditorialità e alfabetizzazione finanziaria (40/60ore). Startup Your Life è un programma formativo della Banking Academy ESG Italy di UniCredit, per sviluppare competenze finanziarie, imprenditive e sulla sostenibilità, inclusa la violenza economica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti

predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

MDR (Museo del Risparmio)

Laboratorio multimediale, creato da Intesa Sanpaolo per diffondere l'educazione finanziaria e contribuire allo sviluppo della cittadinanza economica, è erogato dal Museo del Risparmio. L'obiettivo dei

percorsi è quello di approfondire i principali temi di educazione finanziaria e la cittadinanza economica attraverso un approccio didattico dinamico, interattivo e inclusivo, seppur in modalità a distanza. La proposta prevede un ampio uso di contenuti multimediali e di laboratori focalizzati sul Cooperative Learning e Project Working, che consentono di sviluppare le principali soft skills e di acquisire competenze utili al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Percorsi artistici e teatrali

- Erasmus Theatre: Il progetto offre a coloro che scelgono di assistere agli spettacoli in lingua la possibilità di attivare dei percorsi di FSL di 18 ore, con cui si approfondisce la storia del teatro e si lavora sullo studio dei testi teatrali presentati attraverso l'uso di una piattaforma. L'attività permette agli studenti di orientarsi, attraverso una modalità dinamica e coinvolgente, nelle professioni e nei ruoli relativi alle imprese culturali e teatrali.

-MaterLingua: Il progetto offre a coloro che scelgono di assistere agli spettacoli in lingua la possibilità di attivare dei percorsi di FSL fino a 40 ore, con cui si approfondiscono i testi teatrali e i personaggi attraverso l'uso di una piattaforma. L'attività permette agli studenti di orientarsi, attraverso una modalità dinamica e coinvolgente, nelle professioni e nei ruoli relativi alle imprese culturali e teatrali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Viaggio d'istruzione a valenza sportiva

Gli studenti e le studentesse del Liceo Sportivo, in continuità con il loro percorso di studi, svolgono viaggi di istruzione di carattere sportivo e attività di orienteering (15/30 ore). Il viaggio d'istruzione è in fase di organizzazione attraverso Travelgame e Campus Velico e prevede dei percorsi FSL che integrano attività didattiche e pratiche in linea con l'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine

dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Sport come benessere

Gli studenti e le studentesse tramite il percorso SPORT COME BENESSERE comprenderanno l'importanza della relazione tra attività sportiva e benessere psicologico, alimentazione, relazioni interpersonali, accessibilità, tecnologia e sostenibilità. Il percorso formativo in e-learning è costituito da tre unità di approfondimento con relativo test di verifica delle conoscenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Officine di Matteo

Il percorso, con POEMA di Morra De Sanctis, prevede una giornata in azienda e delle attività pratiche in presenza presso l'Istituto Scolastico. Questo percorso fornisce loro strumenti utili per comprendere il funzionamento delle aziende, preparando gli studenti e le studentesse ad interfacciarsi con le realtà professionali dei diversi settori.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

La voce della tua generazione

Il programma formativo online, erogato da SAMSUNG. si rivolge agli studenti delle classi quarte e quinte ed ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il “lato positivo” della tecnologia, di spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell’innovazione (in questo caso un podcast) per incoraggiare la comunicazione e promuovere l’autonomia dei giovani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei

docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

La Repubblica - a scuola di giornalismo

Il programma formativo online, erogato da LA REPUBBLICA, si rivolge agli studenti e alle studentesse del triennio e mira a sviluppare competenze comunicative. Il presente, infatti, si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. Il percorso FSL La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia intende sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Classici in Scena: Il Teatro come Specchio dell'Anima

Il laboratorio teatrale propone agli studenti e alle studentesse un viaggio nella cultura classica attraverso la messa in scena di un'opera greca o latina, rielaborata in chiave moderna. Gli studenti e le studentesse saranno protagonisti attivi nell'intero processo creativo: lettura, riscrittura, interpretazione, scenografia e regia. Il progetto unisce cultura, espressività e orientamento, stimolando competenze comunicative, relazionali ed emotive, fondamentali anche per il futuro scolastico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze teatrali di base. Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Migliore integrazione del gruppo classe.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium

Start-up Lab: Idee che Fanno Impresa

Il laboratorio intende avvicinare gli studenti e le studentesse all'economia aziendale attraverso la simulazione della creazione di una start-up. Guidati da docenti ed esperti del settore economico e imprenditoriale, i partecipanti apprenderanno le basi del business planning, della gestione aziendale, del marketing e della comunicazione. L'attività prevede anche incontri con imprenditori locali, per collegare la teoria al mondo reale del lavoro e dell'impresa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

-Realizzazione di un'idea d'impresa in forma di progetto concreto. -Migliore comprensione del tessuto economico e imprenditoriale locale. -Potenziamento delle soft skills richieste nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperti del settore economico e imprenditoriale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Virtual Museum Lab – L’arte diventa digitale

Il progetto guida gli studenti e le studentesse nella creazione di un museo virtuale interattivo, combinando creatività, cultura e competenze digitali. Dopo una fase introduttiva dedicata alla lettura dell’opera d’arte e alla comunicazione visiva, i partecipanti sperimenteranno software di grafica e piattaforme per la progettazione architettonica digitale. In piccoli gruppi, progetteranno ambienti espositivi e allestiranno mostre su temi legati all’arte, alla storia o all’educazione civica. Il museo sarà pubblicato online e reso accessibile dal sito dell’istituto come risorsa didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori

anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali e creative; Approfondimento delle conoscenze realtive al patrimonio artistico e culturale; Potenziamento del lavoro di gruppo e del pensiero critico; Produzione di contenuti multimediali e narrativi; Rafforzamneto delle capacità di comunicare in modo efficace e innovativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Coding Your Future – Programmare il tuo domani

Il progetto si propone di introdurre gli studenti e le studentesse al mondo della programmazione e dell'informatica applicata, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale e delle soft skills digitali richieste nelle professioni del futuro. Il laboratorio sarà incentrato su attività pratiche e stimolanti, come la creazione di app, giochi o semplici algoritmi, utilizzando linguaggi visuali o testuali accessibili (come Scratch, Python o HTML/CSS), in base al livello della classe. Gli studenti e le studentesse lavoreranno in piccoli team, affrontando sfide progettuali reali e migliorando la capacità di risolvere problemi in modo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi,

in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e logico e della creatività attraverso il coding. Conoscenza dei concetti base di programmazione e design digitale. Acquisizione di capacità di collaborazione, autonomia e problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Parliamo Insieme – Italiano L2 per integrare e crescere

Il progetto è pensato per studenti/sse stranieri o con difficoltà linguistiche, con l'obiettivo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua attraverso attività comunicative, ludiche e laboratoriali. Gli/le studenti/sse lavorano su comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, con particolare attenzione al lessico e alla grammatica di base, inseriti in contesti quotidiani e scolastici. Le attività includono giochi di ruolo, esercizi di gruppo, uso di materiali multimediali e brevi testi autentici. Il percorso mira a migliorare le competenze linguistiche, favorire l'integrazione sociale e promuovere la partecipazione attiva nella vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si

registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli e potenziare le fasce alte, così da llineare i risultati con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il numero di studenti che si colloca nei livelli piu' bassi e aumentando la percentuale di discenti che si colloca nei livelli piu' alti.

Risultati attesi

Possesso di competenze comunicative di base in italiano. Migliororamento della comprensione e produzione orale e scritta. Promozione dell'integrazione culturale e sociale. Accrescimento della motivazione e della partecipazione attiva. Acquisizione di autonomia nello studio della lingua.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

English Connect – Comunicare nel mondo globale

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti e delle studentesse, sviluppando capacità orali, scritte e di ascolto attraverso attività pratiche e coinvolgenti. Attraverso laboratori, role play, discussioni su temi attuali e multimedia, gli studenti migliorano la fluidità e la sicurezza nell'uso della lingua in contesti reali, come viaggi, studio e lavoro. Il percorso valorizza il lavoro collaborativo, l'autonomia e la motivazione, offrendo strumenti utili per l'orientamento scolastico e professionale in un contesto sempre più internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli e potenziare le fasce alte, così da llineare i risultati con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il numero di studenti che si colloca nei livelli piu' bassi e aumentando la percentuale di discenti che si colloca nei livelli piu' alti.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza comunicativa orale e scritta. Sviluppo delle capacità di comprensione e produzione in contesti vari. Possesso della conoscenza interculturale; potenziamento della partecipazione attiva e dell'autonomia nello studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Debate Lab – Impara a discutere, convincere e ascoltare

Il progetto propone agli studenti e alle studentesse un percorso per sviluppare competenze di argomentazione, pensiero critico e comunicazione efficace attraverso la pratica del dibattito strutturato. Gli/le studenti/sse imparano a costruire tesi solide, a sostenere le proprie idee con prove e ragionamenti, e a rispettare i turni di parola ascoltando punti di vista differenti. Le attività includono simulazioni di dibattiti su temi di attualità, etica, scienza e società, con l'obiettivo di migliorare la capacità di espressione orale, la gestione dello stress e il lavoro di gruppo. Questo percorso supporta l'orientamento formativo e personale, potenziando soft skills fondamentali per il successo scolastico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di argomentazione e pensiero critico. Miglioramento delle competenze comunicative orali e dell'ascolto attivo. Perfezionamento di capacità di ricerca e analisi di informazioni. Acquisizione di abilità nella gestione del confronto. Potenziamento lavoro di squadra e gestione delle emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

In Forma per Servire: Preparazione alle Forze dell'Ordine

Il modulo è rivolto a studenti/sse interessati/e ad intraprendere carriere nelle Forze Armate, Polizia, Carabinieri o Protezione Civile. Il percorso propone una preparazione fisica mirata e un training motivazionale e comportamentale che simula i percorsi di selezione di queste professioni. Le attività prevedono allenamenti atletici specifici, esercizi di coordinazione e resistenza, simulazioni di prove selettive, oltre ad attività per lo sviluppo della resilienza, autocontrollo e capacità decisionale. Il modulo sarà guidato da docenti di scienze motorie ed esperti esterni (istruttori sportivi o ex militari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Miglioramento dei principali parametri di fitness (resistenza, forza, velocità); acquisizione di corrette tecniche di allenamento e gestione dello sforzo; incremento dell'autodisciplina, della motivazione e della capacità di perseguire obiettivi; maggioreconsapevolezza su sicurezza, prevenzione degli infortuni e salute.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di scienze motorie ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Io Scelgo Me: Percorso di Orientamento e Benessere Personale

Il progetto accompagna gli/le studenti/sse in un percorso di crescita personale e orientamento scolastico-professionale, con il supporto di uno psicologoesperto. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza di sé, riconoscere le proprie risorse interiori e affrontare con maggiore sicurezza le scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Gli studenti e le studentesse acquisiranno maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie scelte, capacità di analisi delle opportunità scolastiche e lavorative, sviluppo di un progetto di vita coerente con i propri interessi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Podcast Generation – Raccontare il mondo con la voce

Il progetto propone la creazione di un vero e proprio podcast scolastico realizzato dagli studenti e dalle studentesse. Dopo una fase introduttiva dedicata all'analisi di podcast esistenti e alla comprensione delle tecniche di narrazione audio, gli/le studenti/sse sperimentano le diverse fasi

della produzione: scrittura dei contenuti, registrazione, editing, pubblicazione. Le puntate possono trattare temi di attualità, scuola, cultura, sport, esperienze personali o approfondimenti disciplinari. Il laboratorio sviluppa competenze comunicative, digitali e di cittadinanza attiva, valorizzando la creatività e il lavoro di gruppo. Le puntate finali saranno pubblicate in una piattaforma podcast o sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di comunicare in modo efficace e creativo. Possesso di competenze relative alla strutturazione di contenuti informativi e narrativi. Possesso di competenze digitali nell'editing e nella produzione audio. Potenziamento della capacità di collaborazione tra pari e della responsabilità comunicativa. Acquisizone dell'autonomia progettuale e della riflessione su tematiche sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Orienteering: la Bussola per Crescere

Il progetto propone agli studenti e alle studentesse un'attività motoria all'aria aperta che unisce sport, natura e capacità cognitive: l'orienteering. Attraverso percorsi tracciati in ambienti naturali o urbani, gli/le studenti/sse imparano a muoversi con mappa e bussola, sviluppando orientamento spaziale, concentrazione e capacità decisionale. Il corso si articola in una prima fase teorica (lettura delle mappe, simbologia, uso della bussola) seguita da allenamenti pratici e gare simulate in contesti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Gli/le studenti/sse svilupperanno sicurezza nei movimenti in ambienti sconosciuti, capacità di

risolvere problemi in autonomia, maggiore coordinazione psicomotoria e spirito di collaborazione. L'esperienza rafforzerà anche il legame con l'ambiente e promuoverà una cultura del rispetto del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Basket Lab – Muoversi, pensare, passare

Attività sportiva sul basket per stimolare la rapidità mentale, la coordinazione e la responsabilità. Include giochi di squadra, esercitazioni tecniche e tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Miglioramento della concentrazione, della capacità di cooperazione e delle abilità atletiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Sotto rete – Pallavolo per crescere insieme

Laboratorio sportivo sulla pallavolo per migliorare la cooperazione e la gestione dei ruoli. Prevede esercizi tecnici, allenamenti e partite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autostima e del clima inclusivo. Miglioramento della coordinazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Muoviti in libertà – Ginnastica funzionale e benessere

Il percorso di allenamento a corpo libero mira a potenziare equilibrio, postura e consapevolezza

corporea. Include circuiti dinamici e stretching.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere fisico, del tono muscolare e dell' autogestione motoria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Danza e movimento creativo – Esprimersi con il corpo

Laboratorio espressivo che unisce danza, musica e improvvisazione per favorire la creatività e la comunicazione non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore sicurezza corporea, capacità comunicative, benessere emozionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

A tutto nuoto – Benessere in acqua

L' attività motoria in piscina è finalizzata al miglioramento della coordinazione, della respirazione e del tono muscolare. Gli/le studenti/sse, guidati/e da un istruttore qualificato, apprendono le tecniche base del nuoto, partecipano ad esercizi ludico-ricreativi e sperimentano momenti di rilassamento in acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore sicurezza in acqua. Miglioramento del tono fisico, del benessere emotivo.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Racchette in gioco – Avvicinarsi al tennis

Il percorso sportivo mira all' avvicinamento al tennis, con esercizi progressivi per sviluppare coordinazione, precisione e autocontrollo. Le attività si svolgono in forma ludica e strutturata, individuale e a coppie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Miglioramento della motricità fine, della concentrazione e del fair play.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Padel Power – Muoversi con strategia

L' attività è centrata sul padel per promuovere il lavoro di squadra, la strategia e la velocità di reazione. Gli/le studenti/sse apprendono le regole base, partecipano a mini-match e a tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Crescita del senso tattico, delle relazioni collaborative, del divertimento attivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

In sella al benessere – Scoprire l'equitazione

Esperienza di avvicinamento all'equitazione, con momenti teorici e pratici sulla cura del cavallo, la relazione uomo-animale e la conduzione base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore autocontrollo, fiducia in sé, sensibilità ambientale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Maneggio

STEM Challenge – Matematica e fisica per risolvere il mondo

Questo progetto multidisciplinare coinvolge studenti e studentesse in una serie di “sfide STEM” che richiedono l’applicazione di conoscenze matematiche e fisiche per affrontare problemi concreti legati all’ambiente, all’energia e alla società. Gli studenti e le studentesse lavorano in team per analizzare situazioni reali, progettare modelli matematici e fisici, eseguire calcoli e simulazioni, e costruire prototipi o soluzioni innovative. Il percorso punta a sviluppare

competenze scientifiche, capacità di problem solving, collaborazione e spirito critico, preparando gli/le studenti/sse a future scelte formative e professionali nel campo STEM. Le attività sono supportate da laboratori, uso di software specifici e momenti di riflessione guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli e potenziare le fasce alte, così da llineare i risultati con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il numero di studenti che si colloca nei livelli piu' bassi e aumentando la percentuale di discenti che si colloca nei livelli piu' alti.

Risultati attesi

Saper applicare matematica e fisica a problemi reali e multidisciplinari. Possedere capacità di analisi, sintesi e innovazione. Potenziare il lavoro di gruppo e la comunicazione efficace Sviluppare competenze STEM utili per l'orientamento futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

Tabagismo e dipendenze

Il progetto si propone l'obiettivo di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione della tossicodipendenza che, però, parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e, non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima riflessione sulle cause, o meglio gli ambiti nei quali essa si radica e si espande. Il progetto si propone di affrontare anche le altre dipendenze importanti quali il fumo, l'alcool, il cibo e il computer. Le fasi dell'intervento prevedono diversi momenti: l'approfondimento condotto a livello multidisciplinare, un momento di confronto tra le cose emerse nella fase iniziale e quelle evidenziate nella fase di approfondimento, la produzione di materiale di sintesi

che presenti il percorso realizzato. Gli interventi di prevenzione delle dipendenze saranno inseriti all'interno di un percorso curriculare: ciascun insegnante implementerà azioni specifiche nella propria materia di studio, in collegamento con gli altri insegnanti e le altre materie, attraverso visione di documenti cinematografici, lettura di testi e libri, gruppi di discussione sui temi emersi, esercitazioni in piccoli gruppi, brevi interventi informativi su temi d'interesse. Dopo il percorso interdisciplinare verrà collocato l'intervento degli esperti esterni, per offrire un'occasione di verifica e di ulteriore approfondimento. Si prevede anche incontro e visita con ragazzi ex tossicodipendenti alle loro comunità di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Conoscenza di notizie corrette relative al fumo, all'alcool, alle dipendenze dalle sostanze, agli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, alle alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri, alle implicazioni legali. Acquisizione di competenze sociali e di comunicazione nei rapporti con gli altri. Promozione del senso critico nei confronti dei consumi di sostanze e della capacità di resistere alla pressione dei pari. Acquisizione delle capacità personali di valutazione del rischio e le loro applicazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Olimpiadi della matematica

Gara di soluzione di problemi matematici rivolta a studenti delle scuole superiori. La competizione punta alla divulgazione della matematica su larga scala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli e potenziare le fasce alte, così da llineare i risultati con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il numero di studenti che si colloca nei livelli piu' bassi e aumentando la percentuale di discenti che si colloca nei livelli piu' alti.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze; potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Olimpiadi di informatica

Gara di soluzioni di problemi di logica e risoluzione di problemi attraverso algoritmi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare

maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze; potenziamento delle conoscenze e competenze informatiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Olimpiadi di fisica

Gara di soluzioni di problemi di fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze; potenziare conoscenze e competenze nella disciplina della fisica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Olimpiadi di economia

Gare che testano conoscenze in ambito economico, finanziario e aziendale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze; potenziamento delle conoscenze e delle competenze nella disciplina dell'economia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Premio Leopardi

La partecipazione al concorso prevede di incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi e di sostenere la divulgazione degli aspetti poetici e filosofici della sua esperienza letteraria. La prova consiste nell'analisi di un testo poetico o di un brano in prosa e nello sviluppo di una tematica relativa al pensiero del poeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Risultati attesi

L'iniziativa si prefigge di: - potenziare competenze di analisi, espositive e critiche; - valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati nazionali della cultura e del talento

La competizione si articola per le categorie BIENNIO e TRIENNIO e in tre fasi: Giochi di Galileo (gara di Istituto), Semifinali Macroregionali e Finale Internazionale e verte su tematiche di cultura generale, attualità, logica, informatica, matematica, scienze, ed. civica, cultura musicale e cultura sportiva. Nella fase internazionale i partecipanti devono esprimere i propri talenti nel campo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Promozione della cultura del merito, del lavoro di squadra e della collaborazione attraverso una competizione multidisciplinare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Monumenti & Natura

La Fondazione Napoli Novantanove promuove il progetto "Monumenti & Natura: Le Scuole Italiane in Azione sul Territorio", che invita gli studenti ad "adottare" un monumento locale e a studiare il suo legame con la natura circostante, valorizzando il patrimonio culturale e ambientale attraverso ricerche, video e uso dell'IA, per formare cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Incremento della conoscenza e dell'interesse dei giovani per la conservazione del patrimonio naturalistico attraverso azioni di ricerca e uso di AI. Creazione di momenti di scambio sulla tutela ambientale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Orientarsi

Le attività di orientamento in entrata sono rivolte agli alunni/e della scuola secondaria di I grado e consistono in drammatizzazioni nelle discipline caratterizzanti ogni indirizzo di studi, esperimenti scientifici, dimostrazioni di informatica. L'orientamento in uscita, rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi quarte e quinte, viene realizzato tramite la partecipazione ad "Orientasud", workshop, informazioni sui corsi di laurea presso le Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Le attività di orientamento mirano all'acquisizone di una maggiore consapevolezza di sé (interessi, capacità), della capacità di prendere decisioni autonome e informate sul futuro percorso scolastico/professionale, al miglioramento della continuità didattica (passaggi tra ordini di scuola) e allo sviluppo di competenze trasversali come l'"imparare ad imparare".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
Aule	Auditorium
	Aula generica

Verso l'autonomia: promuovere l'indipendenza personale

Il progetto, rivolto a studenti e studentessi con disabilità, prevede uscite didattiche sul territorio con lo scopo di far conoscere i segnali stradali, la segnaletica di sicurezza, dei servizi (igienici, uscita d'emergenza ecc) e il beneficio del rispetto delle regole stradali. Inoltre, è finalizzato a far imparare ad utilizzare il denaro e ad acquistare beni di prima necessità nei negozi, nonché a saper usufruire dei servizi necessari. Attraverso un'attenta conoscenza del proprio territorio, (dei negozi, dei segnali stradali) gli/le studenti/sse saranno sensibilizzati/e a considerare le opportunità che offre il proprio territorio e ad aumentare l'autonomia personale e sociale nonché riconoscere i rischi che possono scaturire dal on rispetto delle regole della segnaletica stradale. Il progetto offre una concreta possibilità di crescita, di benessere e di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità sociali che permettano una maggiore integrazione nei rapporti interpersonali. Rafforzamento della comunicazione funzionale sia per fare delle richieste sia per commentare situazioni ed esperienze. Sviluppo delle autonomie personali e sociali, in particolare di quelle inerenti il rispetto delle regole nel contesto di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

"SI P...ARTE" – promuoviamo l'inclusione artistica-MENTE

Il progetto ha lo scopo di creare per studenti/sse con BES un percorso parallelo alle varie attività didattiche che quotidianamente si svolgono in classe. Offre una concreta possibilità di crescita, di benessere e di inclusione attraverso attività laboratoriali creative. Il laboratorio prevede la realizzazione di manufatti ed elaborati espressivi attraverso l'uso di materiali diversi (cartoncino, colori, materiali di recupero, elementi tattili e visivi). Gli alunni, organizzati in lavori individuali, a coppie o in piccolo gruppo, sperimentano attività di manipolazione, costruzione e composizione, finalizzate a sviluppare la motricità fine, il coordinamento oculo-manuale e le abilità spazio-temporali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di abilità legate alle diverse aree (psico-motoria, socio-affettiva, cognitiva ed emozionale): SFERA PSICO-MOTORIA - Coordinamento oculo-manuale; - Coordinamento spazio-temporale; - Sviluppo della motricità fine e prensione; SFERA SOCIO-AFFETTIVA - Potenziamento delle capacità relazionali; - Capacità di esprimere le proprie emozioni; - Gestione delle emozioni; SFERA COGNITIVA - Conoscere i diversi canali comunicativi; - Sviluppo di abilità legate a procedure temporali (nella costruzione di oggetti); - Sapere elaborare in chiave personale una

comunicazione utilizzando canali espressivi legati ad esperienze cinestesiche, tattili e visive; - Sapere utilizzar diversi strumenti per l'elaborazione di manufatti; - Saper esprimere un'idea, un sentimento nella costruzione e condivisione nei diversi materiali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula inclusione

Premio internazionale di poesia e narrativa: Il Saggio.

L'attività, rivolta agli apprendenti della sezione carceraria, consiste in un laboratorio creativo, attraverso il quale i partecipanti vengono guidati in un percorso di esplorazione poetica, che alterna momenti di lettura e analisi di poesie a esercizi di scrittura personale. Vengono proposte attività individuali e di gruppo, in cui i neo-scrittori imparano a condividere i propri testi, ad ascoltare e commentare in modo costruttivo quelli altrui. Gli elaborati finali parteciperanno al Concorso letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze linguistiche e delle capacità di lettura critica. Rafforzamento dell'autostima, della crescita interiore e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sala Polivalente

Premio internazionale: Epistole amorose

Il Progetto, rivolto agli apprendenti della sede carceraria, prevede una serie di incontri-scrittura a partire dalle lettere: Lettera a me stesso; Lettera ad una persona cara; Lettera ad un ideale; Lettera a ciò che si ama. Svolte le attività di laboratorio, gli elaborati dei partecipanti vengono trasmessi alla Commissione giudicatrice del Concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Rafforzamento dell'autostima e della crescita interiore e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sala Polivalente

Progetto teatrale

Il Teatro in carcere si configura come una pratica formativa non tradizionale, che guida alla riscoperta delle capacità e delle sensibilità personali, ma anche una modalità di espressione positiva di emozioni negative. L'esperienza del gruppo teatrale consente, infatti, di sperimentare ruoli e dinamiche diversi da quelli propri della detenzione, sostituendo i meccanismi relazionali basati sulla forza, sul controllo e sulla sfida con quelli legati alla collaborazione, allo scambio e alla condivisione. In quest'ottica, i numerosi laboratori e attività in ambito teatrale costituiscono un patrimonio di base da valorizzare e dal quale partire per costruire percorsi che abbiano una dimensione artistica ma anche formativa, orientata a una spendibilità esterna in grado di coniugare le competenze artistiche con quelle tecnico/professionali, al fine di rendere il carcere non solo un istituto di pena ma anche un istituto di cultura, cioè un luogo dove le contraddizioni e le energie in esso presenti vengano valorizzate e trasformate in senso costruttivo e propositivo e non solo in senso contenitivo. L'educazione teatrale si traduce in strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla rinascita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze teatrali di base. Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Rafforzamernto dei meccanismi relazionali basati sulla collaborazione, lo scambio e la condivisione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sala Polivalente

Le vie della Giustizia riparativa

Il Progetto prevede incontri periodici, presso la Casa di Reclusione, tra apprendenti- detenuti ed esperti del campo giuridico. La restorative justice, oggi, focalizza la sua attenzione sul recupero del ristretto attraverso messaggi ed azioni benefiche rivolte alla comunità civile. A seguito di un percorso formativo iniziale, i partecipanti, selezionati in accordo con gli organi preposti, porteranno un messaggio positivo ed educativo alla platea scolastica e verranno coinvolti in attività di volontariato, a dimostrazione di un sostanziale cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori

anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Sviluppo dic apacità di dialogo, ascolto e mediazione. Acquisizione del senso di responsabilizzazione, comprensione e riconciliazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sala polivalente

Un caffè letterario

"Un caffè letterario" ha l'obiettivo- attraverso laboratori tematici, presentazioni, incontri, performance, dibattiti con il pubblico e addetti ai lavori in ambito culturale, artistico e sociale – di creare percorsi e spazi culturali all'interno della sede carceraria atti a favorire la ricostruzione di personalità spezzate dalla sofferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore consapevolezza di sé e di riflessione critica personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Eipass

Il modulo intende formare gli studenti per affrontare l'esame di acquisizione della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale EIPASS 7 Moduli User in linea con le normative europee in materia. Pertanto, l'attività intende rafforzare il possesso delle competenze nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT. Si intende promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica per garantire un uso consapevole e corretto del computer e della rete e favorire il successo formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di rendimento negli anni di corso e negli indirizzi in cui si registrano risultati non completamente soddisfacenti, nonché valorizzare

maggiormente le eccelenze.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in quelle discipline in cui vengono riportati debiti formativi e valorizzare le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valutare le competenze chiave europee; aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare comportamenti adeguati nel contesto scolastico e fuori anche tramite il curricolo di Ed. civica.

Traguardo

Promuovere e valutare le competenze chiave europee attraverso percorsi condivisi, in particolare di Educazione civica Potenziare gli esiti nelle fasce alte.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità informatiche e logiche. Ottimizzazione dei tempi di lavoro e del metodo di studio. Miglioramento del successo formativo nelle discipline curricolari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO DE SANCTIS - AVPC01403N
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO - AVPS01401P
A. BARTOLOMEI - AVTD01401E
CASA CIRCONDARIALE - AVTD01402G

Criteri di valutazione comuni

La funzione valutativa deve, dunque, accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti gli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione. Il giudizio di valutazione non ricade perciò soltanto sullo studente o sulla studentessa, in termini di apprezzamento delle sue capacità di apprendimento, ma si estende all'idoneità dell'intervento e dei mezzi impiegati a consentire il raggiungimento degli obiettivi di formazione propri della procedura (autovalutazione). In altri termini, il ruolo della valutazione è quello di assumere il costante controllo sul sistema e di consentire ad esso di autoregolarsi. I momenti della valutazione possono essere di tipo formativo e di tipo sommativo. La Funzione formativa consiste in attività e interventi atti ad individuare le debolezze e le difficoltà di apprendimento analizzate con lo studente o la studentessa. Il docente intraprende, quindi, iniziative di recupero in itinere e/o extracurricolari e dà indicazioni specifiche per migliorare i risultati scolastici. La Funzione sommativa, invece, esprime un giudizio complessivo relativo al raggiungimento da parte dello studente o della studentessa degli obiettivi fissati per un segmento definito del curricolo. Gli elementi che sono alla base della valutazione sono molteplici, in parte legati alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico, in parte legati alla dimensione formativa dello studente o della studentessa. L'aspetto cognitivo della valutazione fa riferimento: - all'apprendimento: è cioè legato alla padronanza delle conoscenze acquisite e al loro utilizzo nei vari contesti scolastici; -al profitto: che si esprime nei risultati conseguiti nelle prove scritte/pratiche/grafiche e nelle verifiche orali. La valutazione che concerne l'aspetto cognitivo si traduce in un giudizio espresso attraverso una scala di voti da 0 a 10. L'attribuzione del

voto è, pertanto, la misurazione del profitto dello studente o della studentessa in relazione alle conoscenze, competenze e capacità, così come richiesto dalla programmazione degli insegnanti per le singole discipline e del Consiglio di classe per il profilo globale. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, applicando, ai fini del proprio giudizio, relativamente agli studenti con disabilità, i criteri di cui all'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Le prove scritte e le verifiche orali/scritte/pratiche/grafiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline; la loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti nelle riunioni di inizio anno. La dimensione formativa della valutazione fa, invece, riferimento alla: - applicazione: è cioè legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente o la studentessa segue il suo svolgersi e all'assiduità della frequenza; - motivazione: che si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe, espressione di interessi anche personali; - partecipazione: che si esprime in un rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe contraddistinto da collaborazione attiva, buone relazioni e rispetto/adeguamento delle regole della scuola. La valutazione, inoltre, deve essere: chiara (indicando i criteri con cui viene condotta), progressiva (permettendo allo studente o alla studentessa di correggersi e migliorare) tempestiva e trasparente. Perciò nel caso di prove scritte, anche valide per l'orale, la prova corretta va consegnata entro 15 giorni dalla somministrazione e viene messa a disposizione dello studente e della studentessa. Nel caso delle interrogazioni, il voto conseguito va comunicato al termine della prova, in presenza e/o annotato sul registro elettronico. La valutazione scolastica non esprime mai un giudizio sulla persona dello studente o della studentessa, ma considera solo le sue prestazioni scolastiche e il suo comportamento scolastico. La rilevazione e correzione dell'errore è, pertanto, funzionale al processo di apprendimento. Per l'attribuzione del punteggio alle prove non strutturate e a quelle orali i docenti faranno riferimento alle griglie costruite e deliberate nei Dipartimenti. Allo studente o alla studentessa che si rifiuta di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque non consente, senza giustificati motivi, di sottoporre a verifica il programma svolto, l'insegnante attribuisce per ogni rifiuto un'insufficienza grave che concorrerà a determinare il voto di scrutinio. Il voto attribuito nello scrutinio è espresso con un numero intero positivo, compreso, per nostra convenzione, tra 2 e 10, ed è commisurato al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati dalla programmazione e alla progressione nell'apprendimento verificatasi nell'arco di tempo considerato o nell'intero anno scolastico. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, è espressa in decimi. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Per l'attribuzione di tale voto l'elemento principale è costituito indubbiamente dalle valutazioni riportate in itinere, ma non è determinato dalla semplice media aritmetica dei voti riportati. Infatti, per la sua determinazione si tiene conto dei criteri di seguito

menzionati e in particolare della progressione nell'apprendimento; della collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo; della partecipazione ad attività opzionali, complementari e integrative; di eventuali fattori contingenti che possano aver influito negativamente sulle consuete prestazioni dello studente o della studentessa, ecc. E quindi la media aritmetica dei voti può essere arrotondata per difetto o per eccesso. Le valutazioni intermedie e finali sono un'operazione collegiale riservata ai soli docenti del Consiglio di Classe che decidono sulla base della Griglia dei criteri di valutazione di seguito riportata: 1. Regolarità della frequenza (il numero delle assenze di uno studente o di una studentessa non può superare ¼ del monte orario annuale personalizzato, pena la non ammissione alla classe successiva (DPR122/2009 art.14). 2. Rispetto delle regole e correttezza del comportamento. 3.Collaborazione nello svolgimento del dialogo formativo e nella gestione delle attività studentesche. 4.Partecipazione alle attività scolastiche ordinarie, complementari e/o integrative e senso di responsabilità. 5.Impegno nello studio individuale e organizzazione del lavoro scolastico: Metodo di studio. 6.Superamento di eventuali lacune di base. 7.Considerazione di situazioni particolari debitamente documentate dalle famiglie. 8.Acquisizione delle competenze minime. 9.Possesso di attitudini e di un'organizzazione dello studio tali da far ritenere possibile, al Consiglio di classe, il recupero nell'anno successivo di contenuti disciplinari carenti. 10.Continuità nello studio e nella partecipazione alle lezioni di tutte le materie del corso di studio, senza che nessuna di esse sia stata abbandonata dallo studente o dalla studentessa.11. Progressione complessiva nell'apprendimento. 12.Proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva ed efficacia comunicativa. 13.Livelli di conoscenza e comprensione raggiunti, rappresentati dalla media dei voti riportati sui Registri dei docenti. 14.Capacità di applicare procedure, metodi e tecniche delle diverse discipline. 15.Capacità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Allo studente o alla studentessa che si è rifiutato di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque per motivi non giustificabili non ha consentito all'insegnante di acquisire il suddetto numero di valutazioni, in sede di scrutinio, viene attribuito, con voto di Consiglio, a quella disciplina, di norma, un'insufficienza gravissima (voto 2) per non aver sottoposto a verifica il programma svolto, anche in presenza di un eventuale unico voto positivo ottenuto in un momento del I quadrimestre o del II quadrimestre lontano dalla data dello scrutinio. In sede di scrutinio di recupero, lo studente che consegna l'elaborato in bianco o che riporta una insufficienza gravissima o grave (rispettivamente 2 e 3) non è ammesso alla classe successiva. La valutazione "Non classificato" (n.c.) in sede di scrutinio viene attribuita di norma quando la mancanza o l'esiguo numero di voti registrati dall'insegnante non è imputabile allo studente o alla studentessa (es.: ritardo nell'inizio della frequenza alle lezioni, malattia, problemi personali e familiari, ecc.).

Allegato:

Regolamento valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state predisposte le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica; le competenze definite nell'allegato C della L. 92/2019. Ogni docente, in base all'area di lavoro, costruisce e condivide con lo studente e la studentessa la griglia di valutazione. Il voto conclusivo sarà generato dalla media dei voti registrati, collegialmente, nell'area del registro elettronico dedicata alla disciplina Ed. Civica. Un punto aggiuntivo è previsto per gli studenti e le studentesse che partecipano attivamente ai percorsi extracurricolari proposti dall'Istituto.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2024 25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento, sia nelle valutazioni intermedie che finali, mira a valutare la partecipazione e il senso di responsabilità nelle varie attività scolastiche, la collaborazione con insegnanti e compagni/e, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto. La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: 1. Frequenza e puntualità; 2. Rispetto delle regole e correttezza del comportamento; 3. Collaborazione con insegnanti e compagni/e; 4. Partecipazione attiva alle attività scolastiche ordinarie, complementari e/o integrative e senso di responsabilità; 5. Rispetto degli impegni scolastici. Il voto di condotta è proposto dal docente coordinatore che tiene conto degli elementi riportat nella Griglia di Valutazione del Comportamento degli studenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno

scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 6 del DPR 22 giugno 2009 n.122, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. In base al Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, l'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale è discusso dalla studentessa o dallo studente in sede di accertamento del recupero delle carenze formative di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno2009, n. 122.

Allegato:

Griglia di Valutazione del Comportamento degli studenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Lo studente/la studentessa è promosso/a alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici, generali e specifici, delle singole discipline, conseguendo il correlativo possesso delle conoscenze e competenze. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e il voto di comportamento superiore a 6/10. Gli studenti o le studentesse, che durante

l'anno scolastico hanno fatto registrare insufficienze e carenze che permangono anche nel periodo conclusivo dell'anno, per poter conseguire una valutazione positiva è necessario che dimostrino al docente, mediante i normali strumenti di verifica, di conoscere non solo gli ultimi argomenti trattati, ma tutti quelli ritenuti dall'insegnante stesso fondamentali per accedere alla classe successiva. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 o un numero di assenze superiori a ¼ del monte ore annuale personalizzato comportano automaticamente la non ammissione alla classe successiva. Secondo la normativa vigente (DPR 135 dell'8 agosto 2025), ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. L'obiettivo complessivo della scuola resta comunque il raggiungimento, da parte di ogni studente/ studentessa iscritto/a, degli obiettivi che caratterizzano l'indirizzo di studi scelto.

Allegato:

Criteri per ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le studentesse e gli studenti, dopo aver frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi d'istruzione secondaria di secondo grado, sono ammessi a sostenere gli esami di maturità, su delibera del consiglio di classe e a condizione di avere i seguenti requisiti: • Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • Aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI; • Avere svolto l'attività di Formazione Scuola-lavoro; • Aver conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina; • Aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Sono ammessi, su motivata delibera del consiglio di classe, le studentesse e gli studenti che nello scrutinio finale hanno conseguito una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline. Le studentesse e gli studenti che nello scrutinio finale hanno conseguito una valutazione nel comportamento pari a sei decimi, su delibera del consiglio di classe, sono ammessi dopo aver avuto assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe, oltre a deliberare la promozione, attribuisce a ciascuno studente/ studentessa promosso/a un credito scolastico sotto forma di un punteggio a numeri interi, che andrà a comporre la votazione complessiva dell'Esame di Stato. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti e delle studentesse frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso. In primis la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato; gli altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti sono: l'assiduità della frequenza scolastica; la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo; la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative; la partecipazione ad attività complementari e/o integrative. Per lo/a studente/ssa il cui giudizio sarà sospeso nello scrutinio di giugno, perché presenta insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale successivo alle verifiche dei corsi di recupero, decide di attribuire il minimo punteggio della banda di oscillazione riferito alla media conseguita.

Allegato:

Tabella crediti.pdf

Valutazione delle attività di FSL

La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della Formazione

scuola-lavoro svolto da ogni singolo/a studente/ssa. Tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello/a studente/ssa nella disciplina focus individuata dal C.d.C. Ai fini della trasparenza, il docente della disciplina focus scrive nella descrizione di valutazione/commento alla famiglia del R.E. Argo che il voto è riferito all'attività di Formazione scuola-lavoro. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza; partecipazione e impegno; diario di bordo; prodotto finale; giudizio del tutor aziendale e valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli studenti e dalle studentesse in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di FSL in funzione dei seguenti elementi: Competenze trasversali; Competenze tecnico-professionali.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto, così come rilevata nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), evidenzia una realtà scolastica eterogenea, caratterizzata dalla presenza di studenti e studentesse con differenti bisogni educativi, culturali e sociali. L'istituzione scolastica accoglie studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali e studenti stranieri, richiedendo un'organizzazione flessibile e attenta ai processi di inclusione. Dal RAV emerge l'importanza di rafforzare pratiche didattiche inclusive, orientate alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione delle risorse individuali e alla costruzione di un clima scolastico accogliente e non discriminante. In tale prospettiva, la scuola promuove interventi mirati a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, riducendo le situazioni di rischio e prevenendo il disagio e la dispersione scolastica.

Il contesto territoriale di riferimento, caratterizzato da una pluralità di realtà familiari e sociali, rende necessario un costante raccordo con le famiglie e con i servizi del territorio, al fine di garantire risposte educative coerenti e integrate. L'istituzione scolastica riconosce il valore della collaborazione interistituzionale come elemento fondamentale per l'efficacia dei percorsi inclusivi. L'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento, orienta le scelte organizzative e didattiche della scuola verso il potenziamento delle competenze inclusive, l'adozione di strategie metodologiche flessibili e l'uso consapevole delle risorse disponibili, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione a tutti gli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha sostenuto il percorso scolastico di tutti gli/le studenti/sse, per garantire ad ognuno/a il successo formativo, attraverso il recupero, il potenziamento degli apprendimenti e l'individualizzazione e la personalizzazione delle attivita' educativo-didattiche. In caso di carenze formative sono stati organizzati corsi di recupero e attivita' di mentoring in orario pomeridiano,

nonché recupero in itinere in orario curricolare. Al termine delle azioni di recupero vengono effettuate dai docenti curricolari prove di verifica strutturate o semi-strutturate. Tutti i docenti dell'inclusione adottano varie metodologie volte all'integrazione degli studenti e delle studentesse in base alle diversità certificate. Nelle attività vengono impiegate prevalentemente metodologie innovative (il cooperative learning, peer tutoring), al fine di far emergere le potenzialità ed accrescere l'autostima, l' autonomia e l'autoconsapevolezza. Gli obiettivi da inserire nei P.E.I. e nei P.D.P. vengono individuati attraverso un'attenta analisi della D.F., in modo da migliorare i punti di debolezza partendo dai punti di forza. Gli strumenti utilizzati sono: software specifici, schemi, mappe concettuali e sintesi. Il raggiungimento degli obiettivi vengono accertati attraverso l'osservazione sistematica, prove strutturate e semi-strutturate, una valutazione sia formativa che sommativa, che viene attribuita sulla base di griglie. Il monitoraggio avviene mediante GLO e Consigli di classe per la verifica intermedia dei documenti. Laddove se ne ravvisa la necessità, si convocano riunioni straordinarie. La scuola per gli studenti e le studentesse stranieri ha attivato corsi di L2, consentendo di acquisire conoscenze e competenze nella lingua italiana e di favorire una maggiore inclusione. I docenti hanno continui confronti con i discenti per rilevare le diverse esigenze e bisogni. La scuola ha organizzato progetti inclusivi, quali laboratorio creativo, convegni specifici,percorsi di ex PCTO personalizzati, partecipazione alle uscite sul territorio.
Punti di debolezza:
Un punto di debolezza è costituito dalla mancata predisposizione del P.E.I. digitale sulla piattaforma ministeriale. E' necessaria una maggiore formazione dei docenti curricolari nell'ambito dell'inclusione su metodologie innovative e strategie adatte all'integrazione. Non vengono effettuati incontri di accoglienza delle famiglie straniere. Si rileva la mancanza sul territorio di enti o associazioni che possano accogliere gli studenti al fine di garantire agli stessi il raggiungimento degli obiettivi previsti nel "Progetto di vita", che costituisce parte integrante del loro percorso scolastico. Necessita una maggiore valorizzazione delle eccellenze, tramite l'organizzazione di corsi di preparazione ad Olimpiadi e certamina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Consorzio servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene predisposto annualmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), in conformità al Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020. La sua definizione si basa sul Profilo di Funzionamento, secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, e tiene conto del contesto scolastico, familiare e sociale dello/a studente/ssa, nonché delle specificità della scuola secondaria di secondo grado e dell'indirizzo di studi frequentato. Nel PEI si definisce il percorso educativo e didattico dello/a studente/ssa, individuando il tipo di percorso più adeguato e delineando in modo collegiale obiettivi, strategie metodologiche e organizzative, strumenti, modalità di verifica e valutazione e misure di sostegno, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione, della socializzazione e dell'orientamento. Il PEI è oggetto di monitoraggio periodico da parte del GLO e del Consiglio di Classe e può essere aggiornato in corso d'anno in relazione all'evoluzione del percorso dello/a studente/ssa, a eventuali cambiamenti dei bisogni educativi o del contesto di riferimento, al fine di garantire un intervento educativo coerente, efficace e realmente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) partecipano, in un'ottica di corresponsabilità educativa, i docenti del Consiglio di Classe, il docente di sostegno e la famiglia dello/a studente/ssa. L'istituzione scolastica assicura, inoltre, il coinvolgimento delle figure professionali interne ed esterne che intervengono nel percorso educativo e riabilitativo, qualora presenti. Lo/a studente/ssa è coinvolto/a nel processo di definizione del PEI secondo modalità e livelli di partecipazione adeguati all'età, al grado di maturità e alla situazione personale, nel rispetto del suo ruolo attivo nel percorso di crescita e formazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano con l'istituzione scolastica nel percorso educativo e formativo degli studente e delle studentesse, favorendo un dialogo costante e costruttivo con la scuola. Condividono le finalità educative e sostengono, nel rispetto dei ruoli, la partecipazione degli studenti e delle studentesse alle attività didattiche e formative, contribuendo alla realizzazione di un clima educativo sereno e inclusivo. Le famiglie, oltre ad essere parte integrante del GLI, attraverso il sistema della rappresentanza, partecipano al GLO e alla redazione del PEI – PDP. Inoltre, attraverso l'alto livello di informatizzazione raggiunto dal nostro istituto, le famiglie hanno la possibilità di comunicare quotidianamente ed in tempo reale con la scuola e con tutti i docenti (Argo Scuola-next - Didup).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti è riferita, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 7 del DPR 8 agosto 2025 n.135, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli studenti con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Nella valutazione dello/a studente/ssa con bisogni educativi speciali si tiene conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato, prendendo sempre in considerazione il punto di partenza dello studente. Si parte da una valutazione formativa per giungere ad una valutazione autentica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo. Per quanto riguarda l'Orientamento, momento chiave del progetto di vita dello studente/ssa, si cercherà sempre una sinergia operativa tra studente/ssa, famiglia, docenti di scuola superiore di I e II grado, operatori ed educatori nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito, il Gruppo per l'Inclusione collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell'iter scolastico degli studenti e delle studentesse e partecipa attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Orientamento. Un contributo importante, in questa fase, è fornito dalle iniziative d'Istituto il cui obiettivo è quello di individuare – in modo sinergico tra studente/ssa, famiglia, docenti di scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito, il GLO collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell'iter scolastico degli studenti e delle studentesse e partecipa

attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Tale attività si propone le seguenti finalità: Orientare gli alunni rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale; Favorire lo sviluppo di abilità cognitive; Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni. Continuità e orientamento in uscita. Progettazione di "Percorsi misti scuola-lavoro", con l'intento di promuovere una reale inclusione, accompagnando gli studenti e el studentesse con disabilità nel percorso professionale con la prospettiva di un inserimento lavorativo. L'azione progettuale, scaturita dal rilevamento dei bisogni e orientata alla realizzazione del Progetto di Vita, è strutturata tenendo conto delle inclinazioni e delle aspirazioni dei singoli studenti e delle singole studentesse, volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno/a e, al tempo stesso, a soddisfare un bisogno esistenziale fondamentale, il lavoro. Nei "Percorsi misti scuola lavoro" si contraddistinguono alcuni elementi fondamentali quali: - una fattiva collaborazione, sostenuta e promossa dall'Istituzione Scolastica, tra la scuola stessa, la famiglia, l'A.S.L., i Comuni, il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" e le attività imprenditoriali locali; - un'azione di sensibilizzazione delle imprese all'accoglienza di lavoratori con disabilità. I percorsi offrono agli studenti e alle studentesse con disabilità la possibilità di conoscere e di sperimentare, in situazioni protette, la realtà lavorativa. Attività che contribuisce al potenziamento degli apprendimenti e delle capacità relazionali che nel corso dell'anno si sono arricchite della dimensione esperienziale diretta.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il decreto legislativo n. 66/2017, relativamente all'inclusione degli alunni con disabilità, prevede che nel PTOF sia inserito il Piano per l'inclusione. Il Piano definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" (articolo 8). Il Piano di inclusione è dunque finalizzato ad integrare in modo sistemico le scelte della scuola ed è legato alle risorse e alle competenze professionali del personale e alle possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e l' ASL. La qualità dell'inclusione scolastica è uno degli aspetti che saranno considerati nell'ambito della valutazione delle Istituzioni Scolastiche. A tal fine, nel decreto legislativo 66/2017 sono definiti appositi indicatori.

Allegato:

Piano-per-l_inclusione-2025_2026 PDF.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestre**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Supportare la dirigenza per le azioni organizzative e gestionali**	2
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	**Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Responsabili di Indirizzo e diplesso.**	14
Funzioni strumentali	Le Funzioni strumentali sono articolate come di seguito riportato. Area 1: Gestione dei documenti strategici (PTOF-RAV-PDM-RS); Aggiornamento Regolamenti d'istituto e griglie di valutazione; Formazione docenti. Area 2: Didattica orientativa- FSL (Formazione Scuola-Lavoro). Area 3: Supporto agli alunni - Orientamento in ingresso e in uscita. Area 4: Sostegno al lavoro dei docenti. Area 5: Uscite didattiche, visite guidate e	6

	viaggi di istruzione. Area 6: Inclusione.	
Responsabile dipartimento	**I Dipartimenti si occupano di coordinare scelte metodologiche, proposte e attività curricolari ed extracurricolari. Essi sono: - Lettere - Scienze storiche e filosofiche - Scienze giuridiche ed economiche - Lingue straniere moderne - Scienze - Matematica, Fisica e informatica - Scienze motorie - Inclusione**	8

Responsabile di plesso	**Supportare la dirigenza per le azioni organizzative e gestionali nelle rispettive sedi.**	2
Responsabile di laboratorio	**Ciascuna figura individuata cura la gestione dei laboratori affidati, ne coordina i calendari di utilizzo, vigila sulle risorse presenti.**	5
Animatore digitale	**Promozione e gestione della formazione delpersonale in funzione di un più diffuso e consapevole utilizzo degli strumenti informatici.**	1
Commissioni non collegate alle FS	Le Commissioni sono: Elettorale, Orario, Eventi e manifestazioni, Erasmus e gemellaggi.	4
Referenti non collegati alle FS	Ogni referenti si occupa di un'area: Invalsi, Drive e Portale Argo, Comunicazione, Educazione civica, Bullismo e Cyberbullismo.	5

Coordinatore di classe	Presiede, su delega del DS, le sedute del consiglio di Classe. Cura la documentazione da inviare alle famiglie. Coordina le attività della classe e l'organizzazione didattica.	47

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classedi concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività d'insegnamento e di miglioramento dell'offerta formativa: **Impiegato in attività di:** · **Insegnamento** · **Potenziamento**	2
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività d'insegnamento e di miglioramento dell'offerta formativa: **Impiegato in attività di:** · **Insegnamento** · **Potenziamento**	1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività d'insegnamento e di miglioramento dell'offerta formativa: **Impiegato in attività di:** · **Insegnamento** · **Potenziamento**	4
ADSS - SOSTEGNO	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività d'insegnamento e di miglioramento dell'offerta formativa: **Impiegato in attività di:** · **Insegnamento** · **Potenziamento**	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività d'insegnamento e di miglioramento dell'offerta formativa: **Impiegato in attività di:** · **Insegnamento** · **Potenziamento**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	L' assistente amministrativo addetto all' ufficio protocollo sioccupa della tenuta e della gestione del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell' avvio della corrispondenzain partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata, consegna documenti/circolari agli interessati utilizzando in via esclusivo la posta elettronica, della
	conservazione degli atti, della gestione degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione all'albo on-line,della gestione dell'attività degli Organi Collegiali,

	della gestione delle attività di natura sindacale.
Ufficio acquisti	L' assistente amministrativo addetto all' ufficio acquisti e magazzino si occupa dell' attività contrattuale e in particolare: • tenuta elenco fornitori, richiesta preventivi, compilazione prospetti comparativi; • Redazione ordini d'acquisti o contratti di fornitura; predisposizione verbali di regolare fornitura e regolare esecuzione; • Magazzino e facile consumo: tenuta contabilità di magazzino, presa in carico e consegna della merce al personale ATA e docenti, con il supporto di un collaboratore scolastico; • Convocazioni commissioni acquisto o collaudo e redazione verbali; ricezione e controllo dei beni acquistati con il confronto tra l'ordine di acquisto e la fornitura attestata da fattura; • Tenuta registro del conto corrente postale con verifica degli estratti conto e verifica dell'avvenuto pagamento; • Istruttoria visite guidate, viaggi di istruzione, stage, scambi culturali; redazione decreti affidamento; • Convenzioni con fornitori di beni e servizi; • Atti inerenti D.lgs 81/2008; • Richiesta CIG, CUP e DURC; • Acquisti tramite CONSIP ed RDO.
Ufficio per la didattica	L' assistente amministrativo addetto si occupa del supporto all'attività curricolare per le iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia; delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni ed alle famiglie. Svolge funzioni di coordinamento dell'area alunni rapportandosi direttamente al DS al DSGA e allo staff di presidenza, verificando la correttezza degli atti aventi rilevanza esterna.

	Nell'ambito dell' Ufficio di Gestione del personale gli assistenti amministrativi addetti si occupano, di tutto l'iter istruttorio propedeutico alla predisposizione ed

Ufficio per il personale A.T.D.	alla redazione del fascicolo personale del docente ed ATA, dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni quali la Ragioneria Provinciale dello Stato, la Direzione Provinciale dei Servizi Vari MEF. L 'area tecnico giuridico legale, con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA.
Gestione amministrativo/contabile	Nell'ambito della gestione amministrativo/contabile l' assistente amministrativo addetto si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza UE, MIUR, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; attende inoltre alla gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo; degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate. Infine si occupa di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; dichiarazioni IRAP; Fatturazione Elettronica; Piattaforma crediti ecc. Tutto in collaborazione con il DSGA.

PIANO DI FORMAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE/ATA

Per il triennio 2025-2028 l'Istituto prevede di attivare corsi di formazione e/o aggiornamento rivolti al personale docente su:

Metodologie didattiche innovative

Competenze digitali

Competenze linguistiche (Inglese)

Inclusione

Sicurezza

Il piano di formazione del personale ATA rioguarderà le seguenti tematiche:

Compiti e responsabilità dei collaboratori scolastici e assistenza agli alunni con disabilità;

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs 196/03 e del D.P.S;

Applicazione del codice dell'Amministrazione Digitale;

Attuazione della Legge 241/90 e successive integrazioni e modificazioni in materia ddi procedimento amministrativo, accesso agli atti e trasparenza;

Codice dei contratti pubblici D. Lgs 36/2023 e acquisizione di beni e servizi;

Funzionalità e sicurezza dei laboratori e gestione dei beni ivi presenti;

Gestione tecnica del sito web della scuola;

Ricostruzione di carriera e rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato.

Sia il personale docente che ATA sarà destinatario di corsi di formazione/aggiornamento su Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

Le figure preposte saranno formate sull'uso del defibrillatore.

.

c

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le funzioni dei Collaboratori del DS sono le seguenti: sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni, delle circolari; redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività; supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015; curare e gestire le pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola e visionarlo sistematicamente e regolarmente; firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli studenti e delle studentesse; operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati; ricevere docenti, studenti e famiglie; gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto; esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; monitorare le presenze dei docenti e sostituire quelli assenti; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente);	2

elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali; in occasione dei Consigli di Classe, predisporre i registri dei verbali; raccogliere le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte, i verbali dei dipartimenti/ ambiti; predisporre, distribuire e raccogliere ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; collaborare con la segreteria didattica; analisi situazione candidati privatisti esami di stato, preparazione elenchi, raccordo con la commissione certificazione crediti; acquisire dati per l'allocazione delle classi nelle aule; collaborare alla formazione delle classi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti; predisporre elenchi consigli di classe/interclasse per evidenziare particolari situazione degli alunni BES (DA, DSA, stranieri, inserimento in progetti particolari..); stilare report analisi della situazione degli studenti pendolari e curare i rapporti con le società di trasporto urbano ed extraurbano; gestire la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli studenti e alle studentesse pendolari; organizzare le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date, degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule; collaborare con le Funzioni Strumentali, con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito

	dei progetti e nell'organizzazione delle attività diformazione; collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico; collaborazione con il personale di segreteria per l'accoglienza dei tirocinanti, dei docenti neoassunti; collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne (documentazione varia, comunicazioni).	
Funzione strumentale	Area 1: Gestione e verifica del PTOF-Aggiornamento e Formazione • Predispone e redige l'aggiornamento dei documenti strategici (PTOF-RAV-PDM-RS) previo confronto con le figure di sistema dell' Istituto. • Cura ed aggiorna la revisione dei Regolamenti d'istituto nel rispetto delle fonti normative di riferimento e di concerto con gli organi collegiali e le figure di sistema delllistituto. • Predispone e monitora le attività progettuali sulla base dei bisogni educativi derivanti dall'utenza. • Monitora le attività progettuali previste dal PTOF e l'attività didattica generale attraverso una interpretazione statistica e cura la disseminazione dei risultati. • Cura e predispone l'aggiornamento delle griglie di valutazione di raccordo con le figure di sistema sulla base delle indicazioni rilevate nei consigli di classe e nei dipartimenti. • Collabora in attività di formazione e di aggiornamento per i docenti. • Collabora nella progettazione e nell'individuazione delle proposte e dei percorsi previsti dal PTOF. Area 2: Didattica orientativa- FSL (Formazione Scuola-Lavoro) • Individua criteri e modalità didattico-organizzative, sulla base degli indirizzi espressi dal Collegio Docenti e le proposte derivanti dai dipartimenti in merito a stage o percorsi	6

esperienziali volti ad orientare studenti e studentesse verso il mondo del lavoro. • Organizza e supporta il team "orientatori" nelle attività finalizzate a implementare la didattica orientativa avendo cura di promuovere l'uso di metodologie specifiche. • Promuove, coordina e cura la progettazione di percorsi di FSL confrontandosi all'interno dei Consigli di Classe condividendo le attività e i calendari. • Promuove iniziative e rapporti atti a favorire aperture di collaborazione con Enti pubblici, Aziende, per Progetti e stage formativi e di orientamento al mondo del lavoro. • Organizza la partecipazione dell'Istituto a eventuali iniziative di formazione promosse dagli Enti Locali, aziende e Università, valide ai fini della FSL. • Promuove iniziative e rapporti anche in riferimento agli allievi con BES ai sensi della L.104/92, per i quali viene stabilito un progetto individuale • Si raccorda con la funzione preposta per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. Area 3: Supporto agli alunni - Orientamento in ingresso e in uscita • Predispone e/o coordina le attività di orientamento in ingresso stabilendo contatti con le scuole di ordine inferiore di tutto il territorio • Coordina tutte le attività connesse con l'orientamento (open day), le viste degli studenti e famiglie dei neoiscritti, collaborando con i referenti di indirizzo e le figure di sistema. • Organizza e divulga il materiale informativo da utilizzare in occasione delle iscrizioni e degli open day. • Promuove interventi connessi alla rilevazione di disagio o difficoltà nello studio per la prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. • Organizza e coordina le

attività di orientamento per gli studenti e le studentesse delle classi quinte presso Università o altri Enti di formazione superiore e predispone i calendari delle uscite di concerto con la segreteria alunni. • Si raccorda con la funzione preposta per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. Area 4: Sostegno al lavoro dei docenti • Accoglie i docenti in ingresso fornendo loro supporto relativamente alla documentazione didattica in uso. • Fornisce consulenza per l'uso e la tempistica della documentazione sul registro elettronico ARGO. • Predispone i calendari delle riunioni dei dipartimenti e dei consigli di classe di raccordo con le figure di sistema. • Cura e predispone il materiale didattico relativo alla programmazione e agli scrutini intermedi, finali e di recupero. • Si raccorda con le figure di sistema e la segreteria per il caricamento su Argo e il sito web dell'istituto di tutta la documentazione relativa alla didattica. • Predispone la modulistica e la procedura relative all'adozione dei libri di testo. • Monitora gli esiti finali nei consigli di classe e organizza i calendari relativi ai corsi di recupero. • Si raccorda con la funzione preposta per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. Area 5: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione • Informa i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione di tutte le tipologie di viaggio. • Predispone la modulistica e supporta i docenti Referenti per la progettazione delle Visite guidate e le Uscite didattiche. • Coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi di istruzione,

individuando i docenti Referenti e raccordandosi con i Coordinatori dei CdC. • Raccoglie le proposte ed elabora il relativo Piano nell'ambito della programmazione didattica annuale. • Supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti organizzatori, sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, fornendo un parere circa la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico. • Valuta le proposte pervenute e supporta la Segreteria Amministrativa per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio. • Collabora con il DSGA e la Segreteria amministrativa nelle varie fasi procedurali. • Collabora nell'accoglienza di scuole in visita sul territorio della scuola fornendo supporto logistico in occasione di spostamenti. • Si raccorda con la funzione preposta per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. Area 6: Inclusione • Monitora l'andamento didattico dei discenti , in particolare di quelli che presentano delle criticità. • Monitora tutte le iniziative di recupero e di sostegno che si realizzano nell'Istituto. • Progetta e promuove attività che favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli studenti e delle studentesse stranieri/e. • Collabora in occasione delle attività di orientamento in ingresso e uscita con il docente referente. • Elabora e promuove strategie di intervento didattico per i discenti con problemi di apprendimento BES-DSA e H. • Cura la documentazione di rito e supporta i docenti nella compilazione. • Si rapporta con la segreteria alunni per l'aggiornamento della

	documentazione. • Cura i rapporti con gli enti coinvolti nell'inclusione e con le famiglie. • Collabora con l'ufficio di segreteria e dirigenza nell'organizzazione degli incontri scuola-famiglia. • Si raccorda con la funzione preposta per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto.	
Capodipartimento	Semplificazione dell'attività amministrativa e miglioramento dei servizi erogati in applicazione della legge 107/2015, al RAV al PdM e alla complessità dell'istituto.	8
Responsabile di plesso	Al responsabile di sede o di plesso è attribuita la gestione della sede aggregata con compiti organizzativi e didattici.	2
Animatore digitale	Sostiene la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD , anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri settori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in latre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto), coerenti con l'analisi dei	1

	fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è responsabile della pianificazione delle attività didattiche e dei progetti legati all'educazione civica, assicurando che siano in linea con le linee guida ministeriali e le esigenze del curriculum; lavora a stretto contatto con gli insegnanti di diverse discipline per integrare i contenuti di educazione civica nei vari corsi, promuovendo un approccio interdisciplinare; promuove e coordina attività extracurricolari, come dibattiti, conferenze e progetti di servizio alla comunità, per coinvolgere gli studenti in esperienze pratiche di cittadinanza attiva; ha il compito di monitorare e valutare l'efficacia delle attività di educazione civica, raccogliendo feedback da studenti e docenti e apportando eventuali modifiche per migliorare l'approccio educativo.	1
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito specifico di guidare gli studenti e le studentesse nelle scelte formative e professionali, analizzando dati territoriali e ministeriali, organizzando attività per far conoscere le opportunità di studio e lavoro, fungendo da "ponte" tra le competenze degli studenti e delle studentesse e le loro future prospettive di vita, in stretta collaborazione con i docenti tutor e le famiglie.	1
Responsabile di indirizzo	Gestisce, verifica e controlla l'organizzazione e il funzionamento dell'indirizzo.	3
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio svolgono le seguenti funzioni: - curare la custodia del materiale	5

	didattico, tecnico e scientifico dei laboratori - organizzare i calendari di utilizzo dei laboratori - aggiornare il registro di inventario.	
Coordinatore di classe	Presiede, su delega del DS, le sedute del Consiglio di Classe Cura la documentazione da inviare alle famiglie. Coordina le attività della classe. Coordina l'organizzazione didattica. Monitora le assenze degli studenti e delle studentesse.	47
Referente Prove Invalsi	•Coordina, organizza la somministrazione delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte. • Supporta i docenti, collabora con la segreteria alunni partecipando all'analisi dei risultati finali per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto • Si occupa del controllo e della corretta distribuzione della raccolta dei questionari e degli altri materiali delle prove. • Controlla periodicamente il sito INVALSI per le novità, le date e scarica, di raccordo con la segreteria alunni, tutto il materiale. • Collabora alla restituzione e all'analisi dei risultati delle prove relazionando al Collegio dei Docenti.	1
Referente alla Comunicazione	• Coordina la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto. • Promuove l'immagine della scuola sul territorio relazionandosi con i rappresentanti locali e le istituzioni. • Redige articoli e si rapporta con la figura incaricata della gestione del sito web della scuola per la pubblicazione di notizie, eventi, articoli sul sito web, i canali social e si interfaccia con la stampa locale.	1
Referente Argo e Drive	• Pubblica la documentazione necessaria alla didattica sul RE ARGO. • Organizza e gestisce il materiale presente sul Drive Docenti.	1

Referente Bullismo e cyberbullismo	coordinare prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno nella scuola, fungendo da punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie, organizzando attività formative, monitorando i casi, collaborando con enti esterni e gestendo i protocolli di intervento, sempre in sinergia con il Dirigente Scolastico e il Team Antibullismo, per creare un ambiente inclusivo e sicuro.	1
Commissione Eventi e manifestazione	• Propone, pianifica e gestisce tutti gli eventi dell'Istituto, le manifestazioni culturali e sportive.	2
Commissione Erasmus, scambi e gemellaggi	• Promuove iniziative per favorire lo scambio culturale e didattico. • Cura e predispone progettazioni relative al Programma Erasmus+ e altri programmi europei. • Formula proposte e supporta le progettazioni già in essere predisponendo i bandi di selezione e collaborando nella redazione della documentazione di rito. • Coordina e monitora le azioni di mobilità studentesca e dei docenti in formazione. • Assiste gli studenti e i docenti nel processo di candidatura.	2
Commisione elettorale	• Coordina l'intero processo delle elezioni degli organi collegiali. • Cura la formazione delle liste elettorali, l'organizzazione dei seggi, la gestione delle operazioni di scrutinio e la proclamazione dei risultati elettorali garantendo il rispetto della normativa vigente.	5
Commissione orario	Predispone l'orario scolastico di docenti e classi.	6
Referente bullismo e cyberbullismo	Referente bullismo e cyberbullismo definisce le strategie di contrasto al bullismo e cyberbullismo; analizza i casi di bullismo e cyberbullismo; fornisce supporto alle vittime; effettua un follow-up costante per valutare	1

	l'efficacia delle misure adottate; coordina il team Antibullismo.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	I docenti dell'organico suddetto operano in attività di insegnamento su tutti gli indirizzi in cui vi sono esigenze specifiche relative alle competenze dei loro curricula o di copertura di ore concesse ad altri docenti su progetti specifici per arricchimento del piano di studi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Il docenti dell'organico suddetto opera in attività di copertura di ore concesse ad altri docenti su progetti specifici per arricchimento del piano di studi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti dell'organico suddetto operano in attività di insegnamento su tutti gli indirizzi in cui vi sono esigenze specifiche relative alle competenze dei loro curricula o di copertura di ore concesse ad altri docenti su progetti specifici	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	per arricchimento del piano di studi (Collaboratore del DS). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
ADSS - SOSTEGNO	Il docenti dell'organico suddetto opera in attività di insegnamento su tutti gli indirizzi in cui vi sono esigenze specifiche relative alle competenze dei suoi curricula o di copertura di ore concesse ad altri docenti su progetti specifici per arricchimento del piano di studi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Il docente dell'organico suddetto opera in attività di insegnamento su tutti gli indirizzi in cui vi sono esigenze specifiche relative alle competenze dei suoi curricula o di copertura di ore concesse ad altri docenti su progetti specifici per arricchimento del piano di studi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	L' assistente amministrativo addetto all' ufficio protocollo si occupa della tenuta e della gestione del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell' avvio della corrispondenza in

	partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata, della consegna documenti/circolari agli interessati utilizzando in via esclusiva la posta elettronica, della conservazione degli atti, della gestione degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione all'albo on-line, della gestione dell'attività degli Organi Collegiali, della gestione delle attività di natura sindacale.
Ufficio acquisti	L' assistente amministrativo addetto all' ufficio acquisti e magazzino si occupa dell' attività contrattuale e in particolare: • tenuta elenco fornitori, richiesta preventivi, compilazione prospetti comparativi; • Redazione ordini d'acquisti o contratti di fornitura; predisposizione verbali di regolare fornitura e regolare esecuzione; • Magazzino e facile consumo: tenuta contabilità di magazzino, presa in carico e consegna della merce al personale ATA e docenti, con il supporto di un collaboratore scolastico; • Convocazioni commissioni acquisto o collaudo e redazione verbali; ricezione e controllo dei beni acquistati con il confronto tra l'ordine di acquisto e la fornitura attestata da fattura; • Tenuta registro del conto corrente postale con verifica degli estratti conto e verifica dell'avvenuto pagamento; • Istruttoria visite guidate, viaggi di istruzione, stage, scambi culturali; redazione decreti affidamento; • Convenzioni con fornitori di beni e servizi; • Atti inerenti D.lgs 81/2008; • Richiesta CIG, CUP e DURC; • Acquisti tramite CONSIP ed RDO.
Ufficio per la didattica	L' assistente amministrativo addetto si occupa del supporto all'attività curricolare per le iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia; delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni ed alle famiglie. Svolge funzioni di coordinamento dell'area alunni rapportandosi direttamente al DS al DSGA e allo staff di presidenza, verificando la correttezza degli atti aventi rilevanza esterna.

Ufficio per il personale A.T.D.	Nell'ambito dell' Ufficio di Gestione del personale gli assistenti amministrativi addetti si occupano di tutto l'iter istruttorio propedeutico alla predisposizione ed alla redazione del fascicolo personale del docente ed ATA, dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni quali la Ragioneria Provinciale dello Stato, la Direzione Provinciale dei Servizi Vari MEF. L 'area tecnico giuridico legale, con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA.
Gestione amministrativo-contabile	Nell'ambito della gestione amministrativo/contabile l' assistente amministrativo addetto si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza UE, MIUR, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; attende, inoltre, alla gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo; degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate. Infine, si occupa di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; dichiarazioni IRAP; Fatturazione Elettronica; Piattaforma crediti ecc. Tutto in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Percorsi FSL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Più formati...più sicuri

La formazione mira a far acquisire maggiore consapevolezza in merito alle normative sulla sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Docenti innovativi

La formazione si prefigge di far acquisire ai docenti conoscenze relative a nuove metodologie didattiche e pratiche educative.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Can you speak english?

L'attività mira ad una maggiore formazione in lingua inglese legata all'Erasmus.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Formazione all'estero in progetto di mobilità Erasmus
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Docenti digitali

Percorso di formazione per i docenti, al fine di permettere loro l'utilizzazione delle nuove tecnologie in modo consapevole integrandole ai metodi tradizionali. Questa può essere la chiave per comunicare in modo efficace con le studentesse e con gli studenti delle nuove generazioni. La scuola mira ad attuare una didattica attiva e partecipativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

La formazione specifica è necessaria per un uso ottimale, in caso di emergenza, del defibrillatore.

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PEI informatizzato

La formazione riguarda la didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con particolare attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli studenti attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile tramite le funzionalità SIDI secondo il Decreto Interministeriale n.153 del 1° agosto 2023.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'inclusione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Per una Scuola più inclusiva

Si prevede di qualificare la formazione professionale dei docenti mediante corsi di formazione in merito a strategie metacognitive e attività di formazione a supporto della didattica inclusiva per migliorare la conoscenza e l'approccio metodologico agli studenti e alle studentesse con DA, DSA e BES.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Più formati...più sicuri

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Compiti e responsablità dei collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza per integrazione

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutela privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitali...ATA

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Amministrazione efficiente

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	DSGA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Codice dei contratti pubblici

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori sicuri

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inventario, sicurezza e responsabilità dei beni

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Website

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari	Personale tecnico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola